

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 23 settembre 2026

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO
SERVIZIO SISTEMI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. **1826**.

Mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, in attuazione della D.G.R.. n. 850/2026. Approvazione Avviso.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO
E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. **1833**.

Approvazione Avviso pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" e modulistica - PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 - Occupazione Giovane - Obiettivo specifico a) - ESO 4.1.

SOMMARIO**PARTE PRIMA****Sezione II****DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - SERVIZIO SISTEMI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. **1826**.

Mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, in attuazione della D.G.R.. n. 850/2026. Approvazione Avviso Pag. 3

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. **1833**.

Approvazione Avviso pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" e modulistica - PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 - Occupazione Giovanile - Obiettivo specifico a) - ESO 4.1 Pag. 25

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - SERVIZIO SISTEMI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. **1826**.

Mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, in attuazione della D.G.R. n. 850/2026. Approvazione Avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2, "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale" e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata altresì la legge regionale n. 6 del 30 aprile 2026 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)", e in particolare gli articoli da 2 a 12 (Capo II - Modificazioni e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamata la Delibera di Giunta n. 699 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina dell'Amministratore Unico, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018" e il successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 33 avente ad oggetto "Nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018";

Richiamata la Delibera di Giunta n. 700 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018" e il successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 34 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018";

Richiamata la D.G.R. n. 709 del 30/06/2026 "Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro Arpal Umbria. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 "Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria a seguito dell'approvazione della L.R. 30 aprile 2026, n. 6 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) e alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato)";

Visto, in particolare, l'allegato A) della citata deliberazione dal quale risulta che la nuova struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Sistemi per il lavoro e la formazione;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;
- Servizi per il lavoro;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1052 del 10.06.2026 "*D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 "Assesti organizzativi di I livello: avvio della manifestazione di interesse finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali, assegnazione del personale ai servizi di Arpal e determinazioni in ordine all'assegnazione temporanea delle posizioni organizzative non dirigenziali nell'ambito dei nuovi servizi di ARPAL Umbria"*";

Ricordato che la decorrenza della nuova struttura organizzativa di primo livello di Arpal Umbria è individuata nella data del 15 giugno 2026;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1057 del 11.06.2026: "*D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 Assesti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali e di quelli ad interim relativi ai nuovi servizi di ARPAL Umbria, individuazione delle funzioni vicarie dirigenziali e parziale rettifica dell'allegato 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026"*";

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1075 del 15.06.2026: "*D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 - Assesti organizzativi di ARPAL Umbria: parziale rettifica dell'Allegato n. 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026 e dell'Allegato A) della DCS n. 1057 del 11.06.2026"*";

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1169 del 25.06.2026: "*D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 e D.C.S. n. 1052 del 10.06.2026. Proroghe degli assesti organizzativi di II livello di ARPAL Umbria"*";

Vista la Determinazione Direttoriale n. 1206 del 02.07.2026 "*D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 Assesti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali ad interim e revisione dell'assetto delle funzioni vicarie dirigenziali, a seguito della nomina del Dott. Paolo Sereni quale Direttore di Arpal Umbria"*";

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2392 del 16.12.2025: "*Adozione, ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 1/2018 e dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione del Bilancio di previsione 2026-2028 di ARPAL Umbria."*";

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, possano essere destinate dalle Regioni medesime, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Visto il D.M. 7 ottobre 2016 con il quale l'area di crisi industriale del Sistema Locale del Lavoro di Terni è stata riconosciuta quale "area di crisi industriale complessa", ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto il 30 marzo 2018 per l'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa del Sistema Locale del Lavoro di Terni-Narni" con l'allegato "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale" (PRRI) che ne è parte integrante;

Visto l'Atto Integrativo sottoscritto il 9 agosto 2022 di proroga dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2018 per l'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Terni - Narni";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Umbria n. 561 del 12.06.2024 che approva lo schema del nuovo Accordo di Programma, il quale riconferma e proroga gli obiettivi e le direttrici di intervento definiti nell'Accordo di Programma del 30 marzo 2018 e nell'allegato Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) che ne è parte integrante, e già confermati nell'Atto integrativo del 9 agosto 2022;

Visto l'Accordo di Programma del 18/10/2024 della durata di 36 mesi con scadenza il 30 marzo 2027, con il quale i sottoscrittori si danno atto del permanere dello stato di crisi economica nel territorio dell'area di crisi industriale complessa del Sistema Locale del Lavoro di Terni-Narni e della necessità di prorogare gli obiettivi e le direttrici per le azioni di riconversione previste del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) parte integrante dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2018, per portarne a compimento gli interventi;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che all'art. 1, comma 139, ha prorogato per il 2018 le misure di cui all'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Visto l'art. 1, commi da 140 a 144, della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, ed in particolare l'art. 25-ter, che implica l'applicazione per un massimo di dodici mesi del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31/12/2026, rientranti nelle aree di crisi industriale complessa riconosciute ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito (con modificazioni) dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

Visto il decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, in particolare l'art. 9-quater;

Vista la legge del 31 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e in particolare l'articolo 1, comma 282;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" ed in particolare l'articolo 1, commi 491 e 492;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*", in particolare l'art. 11-quater;

Vista la legge del 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" ed in particolare l'articolo 1, comma 289;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ed in particolare l'articolo 1, comma 127;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" ed in particolare l'art. 1, comma 325;

Vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" ed in particolare l'art. 1, comma 170;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" ed in particolare l'articolo 1, comma 189;

Visto l'art.1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", così come modificata dall'art. 14, comma 1-sexies, del decreto-legge n. 200/2025, il quale stabilisce che sono stanziati risorse, per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, al fine di prorogare il trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 nonché al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "*Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50,*

convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 - Istruzioni contabili - Variazioni al piano dei conti”;

Vista la circolare del Ministero del Lavoro n. 16 dell'8 ottobre 2025, recante: *“Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma. Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*, che annulla e sostituisce integralmente la circolare n. 13 del 27/06/2017;

Vista la nota prot. n. 5035 del 18.3.2026, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto *“Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni Operative”*, con la quale si precisa che lo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 165, della Legge n. 199/2025, non contempla l'emanazione del decreto interministeriale di ripartizione delle risorse, effettuata sulla base delle esigenze rappresentate dalle Regioni interessate dalle aree di crisi industriale complessa, né consente l'utilizzo delle risorse residue dei finanziamenti precedenti per la cassa integrazione nelle aree di crisi industriale complessa e per la mobilità in deroga;

Visto il Messaggio INPS n. 2066 del 30 giugno 2025, recante *“Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”. Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.”* con il quale si ribadisce quanto chiarito dal MLPS con la nota n. 1095/2021 con riferimento all'articolo 1, comma 289, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, semplificando in un'unica disposizione di carattere generale tutti gli interventi susseguiti nel tempo, che fanno riferimento all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015, anche in assenza di una proroga specifica delle singole misure, è consentito l'utilizzo delle risorse stanziare per tutti gli interventi che traggono origine dal medesimo articolo;

Visto il Messaggio INPS n. 1702 del 22 maggio 2026, avente ad oggetto: *“Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti”*, il quale stabilisce che: *“Per l'anno 2026, l'importo medio mensile delle prestazioni di mobilità in deroga è pari a 1.638,63 euro, comprensivo di copertura figurativa e assegno al nucleo familiare (ANF); tale dato può essere utilizzato per l'accertamento della sostenibilità finanziaria del trattamento di prosecuzione della mobilità in deroga”*;

Preso atto che pertanto, che potranno essere autorizzate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coadiuvato dall'INPS, le richieste di sostenibilità finanziaria solo a concorrenza dei fondi stanziati che, per il 2026, ammontano a complessivi 100 milioni di euro, a seguito dell'espletamento delle attività di competenza della Regione e all'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai potenziali beneficiari del trattamento di cui all'Avviso per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa, per l'anno 2026;

Considerato, alla luce delle note suesposte, che sono pertanto implicitamente prorogati e rifinanziati anche per l'anno 2026 i trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015, e all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'articolo 25-ter del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136/2018;

Dato atto che l'intervento di cui al presente documento non determina oneri a carico del bilancio regionale e che le risorse, interamente erogate da INPS, non transitano dal medesimo;

Vista la DGR n. 546/2025 *“Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2025 ai sensi dell'art. articolo 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Tenuto conto che con DD Arpal Umbria n. 1197 del 24/07/2025 *“Mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2025 ai sensi articolo 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, in attuazione della DGR. n. 546/2025”* si è provveduto all'autorizzazione di n. 8 domande di trattamento di mobilità in deroga, in esecuzione a quanto previsto dalla DGR 546/2025 dell'ammortizzatore per l'anno 2025 e all'approvazione dell'Avviso;

Vista la DGR n. 850/2026: *“Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione del-*

l'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi dell'art. articolo 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, può essere richiesto anche per l'annualità 2026 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della Legge 96/2017 a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, con scadenza di tale prestazione nel periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 dicembre 2026;

Dato atto che Arpal Umbria è competente, ai sensi della L. r. n. 1/18 e ss.mm.ii, alla pubblicazione e all'attuazione dell'avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, per l'anno 2026;

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2026 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Preso atto delle disposizioni specifiche stabilite dalla citata circolare n. 16 dell'8 ottobre 2025 in merito alla presentazione e istruttoria delle istanze, stabilendo che:

"La Regione, espletate le attività di competenza e all'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai potenziali beneficiari del trattamento di sostegno al reddito in oggetto, inoltra istanza alla Direzione generale, all'indirizzo PEC Dgammortizzatorisociali.div3@pec.lavoro.gov.it, specificando:

a) il fabbisogno finanziario del trattamento richiesto, sia complessivo - ovvero relativo a tutte le posizioni ritenute ammissibili ad esito della succitata istruttoria - che riferito al singolo potenziale beneficiario;

b) l'elenco dei potenziali beneficiari della misura di sostegno al reddito, come da modello excel allegato, da compilare con i seguenti dati, al fine di poter verificare i requisiti previsti dalla norma:

- *nominativo e codice fiscale degli stessi;*
- *data licenziamento e inizio trattamento mobilità ordinaria o in deroga;*
- *ragione sociale dall'azienda di cui erano dipendenti e matricola INPS;*
- *area di crisi industriale complessa di riferimento;*
- *data inizio e durata del periodo richiesto;*
- *data inizio e data fine del precedente trattamento autorizzato al fine di verificare il requisito della prosecuzione, senza soluzione di continuità, tra i due trattamenti richiesti;*
- *numero di proroghe specifiche per lavoratore.*

c) la conferma della presa visione dell'informativa privacy da parte di tutti i potenziali beneficiari della misura;

d) il Piano di politiche attive, adottato secondo le modalità di carattere regionale normativamente previste per i Piani di programmazione e monitoraggio;

e) una relazione contenente:

- *le specifiche misure previste per la riqualificazione e/o il reinserimento dei lavoratori dell'elenco di cui al punto*

b) da porre in essere nel periodo richiesto;

• *il numero effettivo dei partecipanti presi in carico da parte dei servizi per il lavoro competenti ed il dettaglio dei percorsi effettuati nel corso del trattamento precedente per ciascun beneficiario";*

Visto il decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;

Vista la DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)";

Vista la DGR n. 595 del 15 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione";

Vista Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1607 dell'8.08.2024: "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i- Approvazione Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL e relativa modulistica";

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1797 del 29/08/2024, avente ad oggetto: "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i- approvazione revisione del Testo Unico delle Linee guida per

l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL approvato con DCS 1607 dell'8.08.2024";

Considerato che le politiche attive nei confronti dei lavoratori in mobilità in deroga saranno erogate dopo la presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

Considerato inoltre che qualora la Regione Umbria/Arpal Umbria provvedessero all'emanazione di ulteriori interventi di politica attiva utili alla formazione/ricollocazione complementari con le misure previste dal Programma GOL, i lavoratori in mobilità in deroga potranno beneficiarne;

Considerata per l'annualità 2025 una dotazione finanziaria non superiore a Euro **157.308,48**, determinata sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle n. 8 domande autorizzate per l'annualità 2024, a valere sulle risorse residue disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148/2015;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di approvare l'Allegato A) *"Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi della DGR n. 850/2026"*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di stabilire che il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, può essere richiesto per l'annualità 2026 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della Legge 96/2017 a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

3. Di stabilire che possono beneficiare della mobilità in deroga per l'anno 2026 i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che, alla data del 1° gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, con scadenza di tale prestazione nel periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 dicembre 2026;

4. Di stabilire che le richieste dell'ammortizzatore di cui al punto 1), redatte secondo lo schema di domanda di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritte dal lavoratore e scansionate in formato pdf, corredate da copia del documento di identità del lavoratore stesso, sottoscritto e datato, potranno essere presentate ad ARPAL Umbria per il tramite delle OO.SS.LL. mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: servizio2@pec.arpalumbria.it a partire dal giorno 01/10/2026 e non oltre il giorno 31/10/2026, con le modalità indicate nell'Avviso;

5. Di precisare che non sarà presa in considerazione alcuna richiesta trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2026 pervenuta oltre la data del 31/10/2026;

6. Di dare atto che, sulla base delle previsioni dell'art. 53 ter della L. 96/2017, il trattamento che compete ai lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro così come previsto dalla DGR 850/2026, individuate nel PAR Regione Umbria di cui alla DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)"* e in tutti gli atti ad essa collegati, come in premessa specificato, o a ulteriori interventi di politica attiva utili alla formazione/ricollocazione, complementari con le misure previste dal Programma GOL, precisando che le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori beneficiari saranno erogate dopo la loro presa in carico nell'ambito del programma GOL da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL per la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assessment);

7. Di dare atto che le risorse assegnate dall'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come modificata dall'art. 14, comma 1-sexies, del decreto-legge n. 200 /2025, sono pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e sono interamente gestite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ne autorizza l'impegno e la liquidazione con proprio provvedimento, previa positiva istruttoria delle istanze presentate dagli aventi diritto nel territorio regionale;

8. Di stabilire che, stante la gestione accentrata in capo al Ministero delle risorse complessivamente disponibili, si procederà, a fronte della presentazione di un'unica istanza, alla concessione per l'intera annualità 2026;

9. Di dare atto che potranno essere autorizzate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coadiuvato dall'INPS, le richieste di sostenibilità finanziaria solo a concorrenza dei fondi stanziati, a seguito dell'espletamento delle attività di competenza della Regione e all'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai potenziali beneficiari del trattamento di cui al punto 3);

10. Di dare atto, pertanto, che la sostenibilità finanziaria potrà essere autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fino alla concorrenza delle risorse disponibili, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste da parte delle Regioni e delle concomitanti istanze inoltrate a titolo di cassa integrazione per area di crisi industriale complessa e delle connesse autorizzazioni ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

11. Di pubblicare il presente atto comprensivo dei relativi Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e nel sito istituzionale dell'Ente;

12. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;

13. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono realizzati con l'adozione della presente Determinazione e della DGR 850/2026;

14. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Perugia, lì 18 settembre 2026

Il dirigente
PAOLO SERENI



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DELLA MOBILITÀ IN DEROGA PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TERNI E NARNI, AI SENSI DELL'ART. 53-TER DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96. ATTIVAZIONE DELL'AMMORTIZZATORE PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELLA DGR 850/2026.

Art. 1 - TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga, ai sensi articolo 1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come previsto dall'art 53-ter della Legge 96/2017, può essere richiesto per l'annualità 2026 per una durata di 12 mesi (con eventuale termine anche nel corso del 2027) e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero di mobilità in deroga ai sensi del comma 64, dell'art. 2, della Legge 92/2012 o dall'art 53-ter della Legge 96/2017.

L'inizio del trattamento richiesto deve coincidere con il giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI

Possono beneficiare della mobilità in deroga per l'anno 2026 i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che, alla data del 1° gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, con scadenza di tale prestazione nel periodo dal 31 dicembre 2025 al 30 dicembre 2026.

Art. 3- PERIODO RICHIESTO

Nella domanda deve essere indicato il periodo richiesto a partire dal giorno successivo alla scadenza del periodo di mobilità ordinaria, o in deroga, precedentemente autorizzato, in continuità rispetto ai periodi precedentemente autorizzati. Sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2026 (tra 01.01.2026 e 31.12.2026) che abbiano una durata di 12 mesi anche eccedenti il 31/12/2026. In ogni caso non è possibile richiedere periodi che abbiano una data di inizio successiva al 31/12/2026.



ALLEGATO A)

Art. 4 – INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA E OBBLIGHI DEL LAVORATORE - CONDIZIONALITA'

Come previsto dalla DGR 850/2026, il trattamento che compete ai lavoratori di cui all'art. 2 è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, di cui al PAR Regione Umbria - DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)" e agli atti ad essa collegati, individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro sotto descritto all'art. 8, o ulteriori interventi di politica attiva utili alla formazione/ricollocazione complementari con le misure previste dal Programma Gol, mediante la convocazione e la presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL e la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione qualitativa (Assesment).

Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata ad ARPAL Umbria in formato pdf, secondo lo schema di cui all'Allegato B), **per il tramite delle OO.SS.LL.**, mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle OO.SS.LL., nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata **servizio2@pec.arpalumbria.it** a partire **dal giorno 01/10/2026 e non oltre il giorno 31/10/2026**, nelle modalità sopra indicate.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre **le 23:59 del giorno 31/10/2026** (farà fede in tal senso il dato attestato dal sistema di gestione della Posta Elettronica Certificata). L'indirizzo PEC da cui la domanda sarà trasmessa costituirà domicilio digitale del richiedente ai fini della presente procedura.

La domanda potrà essere presentata anche in maniera preventiva rispetto al periodo richiesto. Decorso il termine del **31 ottobre 2026** su indicato non sarà più possibile richiedere periodi di mobilità ex art. 53 ter L. 96/2017 aventi inizio nel corso del 2026.

Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Domanda di indennità di mobilità in deroga – Anno 2026"**. La domanda deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato B), ed essere sottoscritta dal candidato con firma digitale o con firma autografa leggibile. In tale ultimo caso alla stessa domanda deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del richiedente in corso di validità, anch'essa datata e sottoscritta.

Il richiedente che non dispone di una firma digitale, una volta compilata la domanda, dovrà stamparla per apporvi la firma autografa, quindi trasformarla in formato PDF ed inviarla, comprensiva degli allegati, anch'essi sottoscritti con firma autografa, tramite la PEC delle OO.SS.LL all'indirizzo indicato al precedente comma 1.



ALLEGATO A)

Nella domanda di partecipazione, di cui all'Allegato B), il richiedente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, tutti i dati nello stesso Allegato richiesti.

Il Servizio "Sistemi per il lavoro e la formazione" di ARPAL Umbria provvederà alla verifica anche per il tramite INPS delle suddette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti nei termini e nelle modalità previste dalla normativa.

Art. 6 - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE

ARPAL Umbria istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, al fine di riscontrare l'effettività del diritto al trattamento. ARPAL Umbria trasmette l'elenco dei potenziali beneficiari, corredato dalle informazioni previste dalla circolare INPS 16/2025, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le richieste di sostenibilità finanziaria saranno autorizzate direttamente dal Ministero, coadiuvato dall'Inps, solo a concorrenza dei fondi stanziati che, per il 2026, ammontano a complessivi 100 milioni di euro, espletate le attività di competenza di Arpal Umbria e all'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai potenziali beneficiari del trattamento di sostegno al reddito di cui al presente Avviso.

La sostenibilità finanziaria potrà essere autorizzata fino alla concorrenza delle risorse disponibili, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste da parte delle Regioni e delle concomitanti istanze inoltrate a titolo di cassa integrazione per area di crisi industriale complessa e delle connesse autorizzazioni ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali.

ARPAL Umbria, successivamente al ricevimento della comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, autorizzerà le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, trasmettendo ad INPS l'elenco delle autorizzazioni concesse ai fini della procedura di pagamento di competenza di quest'ultimo, fino a concorrenza delle risorse disponibili per la mobilità in deroga ai sensi della DGR 850/2026.



ALLEGATO A)

Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE

Al fine di finanziare le misure di cui all'art. 1 del presente avviso sono stanziati risorse, per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ARPAL Umbria utilizza tale stanziamento così come stabilito dalla Giunta regionale con DGR 850/2026, fino ad un massimo di **Euro 157.308,48**.

Art. 8 - PIANO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dall'ammortizzatore. Con DGR 850/2026 si è preso atto di quanto stabilito con la DGR n. 149/2022 e tutti gli atti ad essa collegati. Con i sopracitati atti è stato approvato il Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL, nonché gli Avvisi pubblici per l'attuazione del Programma GOL da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale, al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling), al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) –al Percorso 5 (Ricollocazione collettiva).

I percettori dell'indennità di mobilità dell'area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, nonché sono "disoccupati di lunga durata" (in cerca di occupazione da almeno sei mesi) e, pertanto, sono da considerarsi beneficiari del programma GOL.

I beneficiari a cui sarà autorizzata la richiesta di mobilità in deroga saranno obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi presso i CPI territorialmente competente/APL, ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva di cui al programma GOL o ulteriori interventi di politica attiva utili alla formazione/ricollocazione complementari con le misure previste dal Programma Gol, mediante la convocazione e la presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego regionali/APL e la stipula o aggiornamento del Patto di Servizio e profilazione quali-quantitativa (Assesment).



ALLEGATO A)

Art. 9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Arpal Umbria favorisce, coinvolgendo le parti sociali, la diffusione delle informazioni rivolta ai possibili beneficiari, affinché gli stessi si rivolgano alle OO.SS.LL. per l'attivazione della procedura. Arpal Umbria pubblica il presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Art. 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento previsto del presente Avviso è la seguente: ARPAL Umbria – Sistemi per il lavoro e la formazione, Via Palermo 86/A- 06124 Perugia. Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): servizio2@pec.arpalumbria.it. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - Servizio "Sistemi per il lavoro e la formazione" Via Palermo 86/A, 06124 Perugia, indirizzo PEC: servizio2@pec.arpalumbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge. I termini del presente procedimento sono stabiliti in 120 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Art. 11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale di ARPAL Umbria. ARPAL Umbria è tenuta a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa. Per informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno telefonare a: ARPAL Umbria - Servizio "Sistemi per il lavoro e la formazione", Via Palermo 86/A - 06124 Perugia Tel. 075 9116352 - 075 9116104 (dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00) oppure inviare una e-mail a: ammortizzatorisociali@arpalumbria.it.

Art. 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle



ALLEGATO A)

domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno e dai collaboratori del Servizio "Sistemi per il lavoro e la formazione" di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso. ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/telematiche/cartacee con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni e dati particolari.



ALLEGATO A)

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatarie dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti al punto 3 (Responsabili del trattamento) e al punto 4 (Soggetti autorizzati al trattamento) i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali

Il dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali. Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del procedimento.

11. Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:



ALLEGATO A)

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>. Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

Art. 13. RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

A livello nazionale:

- del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 riguardante il "Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa", art 27;
- della L. 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro."
- del D. Lgs 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- del D. Lgs 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- del D. Lgs. del 24 settembre 2016 n. 185 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151;



ALLEGATO A)

- della L. 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del D.L. “mille proroghe” 2016;
- del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- della L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” ed in particolare l’articolo 1, comma 189;
- della L. 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, così come modificata dall’art. 14, comma 1-sexies, del decreto-legge n. 200/2025, convertito con modificazioni con la legge 27 febbraio 2026, n. 26, ed in particolare l’art.1, comma 165.
- del D.M. 7 ottobre 2016 con il quale l’area di crisi industriale del Sistema Locale del Lavoro di Terni è stata riconosciuta quale “area di crisi industriale complessa”, ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- dell’Accordo di Programma sottoscritto il 30 marzo 2018;
- dell’Atto Integrativo sottoscritto il 9 agosto 2022 di proroga dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2018;
- dell’Accordo di Programma del 18/10/2024;
- del decreto 5 novembre 2021 del MLPS, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- del Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016;
- del Decreto Interministeriale n. 1 del 12.12.2016;
- del Decreto Interministeriale n. 12 del 05.04.2017;
- del Decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019;
- del Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021;
- del Decreto Interministeriale n. 5 del 9 marzo 2022;
- del Decreto Interministeriale n. 3 del 31 marzo 2023;
- della Circolare n. 30 del 14.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 7 del 24.03.2017 ad oggetto “Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017”;



ALLEGATO A)

- della Circolare INPS n. 159 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art 53 Ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
- della Circolare INPS n. 90 del 1° agosto 2018;
- della Circolare ministeriale n. 16 dell’8 ottobre 2025, recante: “Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma. Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;
- del Messaggio INPS n. 1872 del 3 maggio 2018;
- del Messaggio INPS n. 3295 del 6 settembre 2022;
- del Messaggio INPS n. 2721 del 19 luglio 2023;
- del Messaggio INPS n. 2304 del 20 giugno 2024;
- del Messaggio INPS n. 2066 del 30 giugno 2025;
- del Messaggio INPS n. 1702 del 22 maggio 2026, avente ad oggetto: “Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti”;
- della nota prot. N. 5035 del 18.03.2026 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto “Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni Operative”;

A livello regionale:

- della Legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;
- della Legge regionale n. 11 del 07 luglio 2021 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;
- della legge regionale 30 aprile 2026, n. 6 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e



ALLEGATO A)

la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)", e in particolare gli articoli da 2 a 12 (Capo II - Modificazioni e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

- della DGR n. 509 del 09 maggio 2016 con cui è stato presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale "area industriale complessa" ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;

- della DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL)";

- della DGR n. 595 del 15 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1.: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione";

- della Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1607 dell'8.08.2024: "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i - Approvazione Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL e relativa modulistica";

- della Determinazione del Commissario Straordinario di ARPAL Umbria n. 1797 del 29/08/2024, avente ad oggetto: "PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 e s.m.i- approvazione revisione del Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL approvato con DCS 1607 dell'8.08.2024";

- della DGR della Regione Umbria n. 546 del 04 giugno 2025, avente ad oggetto: "Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2025 ai sensi dell'art. articolo 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

- della DGR della Regione Umbria n. 850 del 29 luglio 2026, avente ad oggetto: "Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi dell'art. articolo 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028".

ALLEGATO B)**ARPAL UMBRIA****Servizio "Sistemi per il lavoro e la formazione"****PEC: servizio2@pec.arpalumbria.it**

OGGETTO: Mobilità in deroga per l'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2026 ai sensi della DGR 850/2026.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. DPR n 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo DPR n 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ Residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

Cittadinanza _____ Codice Fiscale _____

Recapito telefonico mobile del richiedente _____

Recapito telefonico mobile dell'OO.SS.LL che trasmette la domanda _____

Domiciliato/a (compilare soltanto nel caso in cui la residenza **non coincida** con il domicilio) in (via/piazza/loc.) _____ Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

CHIEDE

la concessione della indennità di mobilità in deroga per mesi 12 (dodici), dal _____

al _____, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 850 del 29/07/2026 relativa alla concessione della mobilità in deroga per area di crisi industriale complessa per l'anno 2026, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

A TAL FINE DICHIARA**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA')**

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

- Di essere stato alle dipendenze dell'unità produttiva della ditta _____, operante nel comune di _____
- Che la cessazione del rapporto è intervenuta in data _____ con motivo _____
- Di essere percettore di mobilità alla data del 01/01/2017 e che il trattamento di mobilità in deroga termina il _____, **giorno precedente il periodo oggetto della presente richiesta.**
- Di aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 150/2015 e s.m.i. e di averla confermata presso il Centro per l'impiego.

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a prende atto altresì che i dati contenuti nelle dichiarazioni rese saranno trattati da ARPAL Umbria - Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 per le finalità e modalità di servizio e, in qualità di interessato al trattamento, con la sottoscrizione della presente richiesta dichiara di aver preso visione delle informazioni riportate nell'informativa del trattamento dei dati in calce alla presente.

Data _____ **Firma** _____

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)

Allegare la fotocopia fronte/retro chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta e datata

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel Sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

ALLEGATO B)**4. Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno e dai collaboratori del Servizio “Sistemi per il lavoro e la formazione” di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso. ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/telematiche/cartacee con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni e dati particolari.

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatarie dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti al punto 3 (Responsabili del trattamento) e al punto 4 (Soggetti autorizzati al trattamento) i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali

Il dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali. Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del procedimento.

ALLEGATO B)**11. Diritti dell'interessato**

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il *Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali* predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di **proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali** per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2026, n. 1833.

Approvazione Avviso pubblico “T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l’Occupazione” e modulistica - PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 - Occupazione Giovanile - Obiettivo specifico a) - ESO 4.1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata altresì la legge regionale n. 6 del 30 aprile 2026 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”, e in particolare gli articoli da 2 a 12 (Capo II - Modificazioni e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamata la Delibera di Giunta n. 699 del 30.06.2026 avente ad oggetto “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina dell’Amministratore Unico, ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 1/2018” e il successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 33 avente ad oggetto “Nomina dell’Amministratore Unico dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 1/2018”;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 700 del 30.06.2026 avente ad oggetto “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 1/2018” e il successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 34 avente ad oggetto “Nomina del Direttore dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 1/2018”;

Richiamata la D.G.R. n. 709 del 30/06/2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro Arpal Umbria. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Umbria a seguito dell’approvazione della L.R. 30 aprile 2026, n. 6 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) e alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato)” Visto, in particolare, l’allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che la nuova struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Sistemi per il lavoro e la formazione;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;
- Servizi per il lavoro
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1052 del 10.06.2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 “Assetti organizzativi di I livello: avvio della manifestazione di interesse finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali, assegnazione del personale ai servizi di Arpal e determinazioni in ordine all’assegnazione temporanea delle posizioni organizzative non dirigenziali nell’ambito dei nuovi servizi di ARPAL Umbria”;

Ricordato che la decorrenza della nuova struttura organizzativa di primo livello di Arpal Umbria è individuata nella data del 15 giugno 2026;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1057 del 11.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali e di quelli ad interim relativi ai nuovi servizi di ARPAL Umbria, individuazione delle funzioni vicarie dirigenziali e parziale rettifica dell’allegato 2 della

DCS n. 1052 del 10.06.2026”; Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1075 del 15.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 - Assetti organizzativi di ARPAL Umbria: parziale rettifica dell’Allegato n. 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026 e dell’Allegato A) della DCS n. 1057 del 11.06.2026”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1169 del 25.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 e D.C.S. n. 1052 del 10.06.2026. Proroghe degli assetti organizzativi di II livello di ARPAL Umbria”;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 1206 del 02.07.2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali ad interim e revisione dell’assetto delle funzioni vicarie dirigenziali, a seguito della nomina del Dott. Paolo Sereni quale Direttore di Arpal Umbria”;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2392 del 16.12.2025: “Adozione, ai sensi dell’art. 18 bis della L.R. n. 1/2018 e dell’art. 11 del Regolamento di organizzazione del Bilancio di previsione 2026-2028 di ARPAL Umbria.”;

Richiamati:

— il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

— il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e s.m.i.;

— il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

— il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

— il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

— il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

— il Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfetarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

— la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026;

— la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)”;

— il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

— la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea («Carta»);

— la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Richiamati altresì:

— il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 “Disciplina dell’imposta di bollo” e s.m.i.;

— la Legge 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;

— il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 “Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR)” e s.m.i., e in particolare l’articolo 50 in materia di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 “Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro” e s.m.i., in particolare gli artt. 4 e 24;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante ‘Norme per il diritto al lavoro dei disabili’ e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” e dei relativi decreti attuativi;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” (come modificato dal D.Lgs. 101/2018 per l’adeguamento al GDPR);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i., in particolare l’articolo 46-bis in materia di certificazione della parità di genere;
- il Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012”;
- il Decreto-legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 “Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;

— il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234” e successive modifiche e integrazioni;

— il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

— l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2025, in materia di formazione e sorveglianza sanitaria dei tirocinanti equiparati ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

— il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

Vista D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 202 del 25 febbraio 2019 “Linee guida in materia di tirocini extracurricolari

— recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante ‘Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento’ ai sensi dell’articolo 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 del 25 maggio 2017” e la relativa modulistica approvata con Determinazione Dirigenziale regionale n. 785 del 12/08/2019;

Vista la D.G.R. n. 422 del 11.05.2022 con cui sono state individuate le 5 Aree Interne dell’Umbria (Sud-Ovest Orvieto, Nord-Est Umbria, Valnerina, Trasimeno, Media Valle del Tevere;

Vista la D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell’articolo 38, comma 1 e dell’articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni” con cui ARPAL Umbria è stata individuata quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”;

Vista la Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria approvato nella seduta del 16 Dicembre 2022 e successive revisioni;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all’avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)”, così come aggiornata nell’ultima versione 7 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) con D.G.R. n. 588 del 10/06/2026;

Vista la Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7019 del 28.06.2023 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” per la programmazione 2021-2027”, così come aggiornato nella versione 2 approvata con Determinazione Direttoriale n. 7102 del 08.07.2025;

Vista la D.G.R. n. 928 del 13.09.2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Aggiornamento somma forfettaria applicabile ai contributi in forma di incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di lavoratori precari di cui alla D.G.R. n. 463/2014 - Articolo 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC).”

Vista la D.G.R. n. 562 del 12.06.2024 la Giunta Regionale ha successivamente approvato una proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell’art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;

Vista la D.G.R. n. 874 del 6.09.2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022. Avvio attività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse”;

Vista la D.G.R. n. 955 del 18.09.2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all’utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell’articolo 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche

azioni a responsabilità di Arpal O.I.”; Vista la D.G.R. n. 1135 del 16.10.2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 - Attività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 06.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;

Vista la Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 11704 del 08.11.2024 “Linee guida per l’attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell’articolo 73, comma 3, del reg. (UE) 2021/1060”, approvate nella seconda versione con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2595 del 06.12.2024 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio, così come aggiornata con Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2135 del 17.11.2025 “PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio - seconda versione;

Vista la D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio, la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell’importo di flessibilità ai sensi dell’articolo 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060

Vista la D.G.R. n. 594 del 19.06.2025 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l’assegnazione definitiva dell’importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

Vista la D.G.R. n. 644 del 25.06.2025 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e smi. Modifica e integrazione dello schema di convenzione approvato con DGR n. 1135 del 16/10/202 per l’attuazione delle attività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio di cui alla DGR 1354/2022;

Vista la D.G.R. n. 31 del 21.01.2026 la Giunta regionale ha deliberato l’avvio dell’iter per la proposta di modifica del PR Umbria FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016 - di cui alla Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, ai sensi dell’art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e con D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 ha approvato la proposta definitiva di modifica del Programma in argomento evidenziano il nuovo quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale;

Vista la D.G.R. n. 147 del 18.02.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e s.m.i. Modifica e sostituzione dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 644/2025 per l’attuazione delle attività di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. n. 1354/2022;

Vista la D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: CCI 2021IT05SFPR016. -Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell’art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”, così come modificata dalla D.G.R. n. 435 del 06.05.2026

Vista la D.G.R. n. 256 del 18.03.2026 ad oggetto “Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. 147/2026, ai sensi dell’articolo 51 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la Determinazione dirigenziale del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d’innovazione, servizi finanziari, lavoro e crisi industriali della Regione Umbria n. 3500 del 14/04/2026 “PR FSE+ 2021-2027 Asse IV Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a) migliorare l’accesso all’occupazione e alle misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro. Impegno a favore di ARPAL Umbria di € 5.700.000,00 (cap. 02383_s voce 8020 - 8025 - 8038 del bilancio regionale 2026-2028);

Vista la D.G.R. n. 540 del 26.05.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

Dato atto che in data 4.08.2026 si è svolta la concertazione con le parti sociali nella quale sono stati presentati gli avvisi in emanazione da parte di ARPAL Umbria a valere sulle risorse PR Umbria FSE+ 21-27, tra i quali anche l’Avviso pubblico T.E.C.O - Tirocini extracurricolari per l’occupazione (di seguito Avviso T.E.C.O) finalizzato a finanziare esperienze di apprendimento in contesti lavorativi del tessuto imprenditoriale umbro destinati a giovani;

Vista la “Scheda Informativa relativa all’Avviso pubblico T.E.C.O” trasmessa con e-mail del 5.08.2026 da ARPAL Umbria al Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FSE della Regione Umbria di supporto tecnico all’Autorità di gestione del PR Umbria FSE+ 2021/2027 ai fini della verifica di coerenza dell’avviso con le previsioni regolamentari e con il PR Umbria FSE+ 21-27;

Visto l'esito positivo della suddetta verifica di coerenza e la relativa check list trasmessi ad ARPAL Umbria dal sopra richiamato Servizio regionale con nota mail del 6 Agosto 2026;

Vista la concertazione con le parti sociali svolta in data 27.08.2026 in cui sono state presentate proposte di modifica agli avvisi di prossima emanazione da parte di ARPAL Umbria a valere sulle risorse PR Umbria FSE+ 21-27, anche con riferimento all'Avviso T.E.C.O.;

Vista la conseguente revisione della "Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico T.E.C.O." trasmessa con e-mail del 28 Agosto 2026 da ARPAL Umbria al già richiamato Servizio regionale per la conferma dell'esito positivo della verifica di coerenza con le previsioni regolamentari e con il PR Umbria FSE+ 21-27 rilasciato con nota mail del 6 Agosto 2026;

Vista la nota mail del 1.09.2026 con cui il sopra citato Servizio regionale comunica che tali modifiche non hanno impatto sulla verifica di coerenza già effettuata in data 6 Agosto 2026;

Vista la D.G.R. n. 937 del 02/09/2026 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Occupazione giovanile, Obiettivo specifico a). Avviso pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione". Criteri per l'adozione" che:

D. Lgsformula indirizzi e direttive per la predisposizione e adozione da parte di ARPAL Umbria di un avviso pubblico per il finanziamento di tirocini extracurricolari - T.E.C.O - Tirocini Extracurricolari per l'Occupazione;

D. Lgsprevede lo stanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a) - ESO 4.1 del PR Umbria FSE+ 2021 - 2027 di € 4.000.000,00, con una riserva di € 1.250.000,00 a favore dei tirocini destinati a giovani residenti nelle Aree interne dell'Umbria;

Ritenuto, quindi, di approvare in attuazione della deliberazione sopra richiamata l'Avviso Pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica in Allegati 1), 2), 3), 4), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che le domande di attivazione del tirocinio da parte dei Soggetti ospitanti o loro delegati potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 05/10/2026 sulla piattaforma ElixForms secondo le modalità riportate all'art. 10 dell'Avviso e fino ad esaurimento delle risorse stanziate;

Dato atto che si procederà all'adozione da parte di ARPAL Umbria di successive Linee guida di gestione e rendicontazione delle attività previste nell'Avviso;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. che le premesse sono parti integrali e sostanziali della presente determinazione;
2. di approvare l'Avviso Pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica (Allegato 1 - Fac-simile Domanda di attivazione del tirocinio e Informativa sul trattamento dei dati personali, Allegato 2 - Modello di Convenzione tirocinio extracurricolare, Allegato 3 - Modello di Progetto Formativo Individuale (PFI), Allegato 4: Modello di Delega alla presentazione della domanda di attivazione, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di stabilire che le domande di attivazione del tirocinio da parte dei Soggetti ospitanti o loro delegati potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 05/10/2026 sulla piattaforma ElixForms all'indirizzo e secondo le modalità riportate nell'avviso;
4. di pubblicare l'Avviso pubblico con gli allegati e la relativa modulistica parti integranti sostanziali della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ARPAL Umbria e alla pagina "Avvisi pubblici per enti e agenzie" dello stesso sito di ARPAL Umbria
5. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della presente Determinazione;
6. di dichiarare che l'atto acquisisce efficacia a seguito della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 18 settembre 2026

Il dirigente
PAOLO SERENI



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO**“T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione”****Finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027**

Priorità	4 – Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) - ESO 4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Risorse	€ 4.000.000,00 con riserva di € 1.250.000 a favore di tirocini destinati ai residenti nelle Aree Interne.
Azione	Tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento lavorativo dei giovani
Beneficiari	Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento adottate con DGR n. 202/2019. ARPAL Umbria.
Destinatari	Giovani inoccupati/disoccupati con età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti, residenti o domiciliati nella Regione Umbria, iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Umbria ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., con Patto di Servizio Personalizzato stipulato da non oltre 12 mesi.



INDICE

ARTICOLO 1 - FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO	1
ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	1
ARTICOLO 3 - DESTINATARI.....	3
ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIABILE	4
ARTICOLO 5 - SOGGETTI OSPITANTI	5
ARTICOLO 6 - SOGGETTI PROMOTORI	8
ARTICOLO 7 - RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	10
ARTICOLO 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE	11
ARTICOLO 9 - COSTI AMMISSIBILI	11
ARTICOLO 10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO	13
ARTICOLO 11 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'	16
ARTICOLO 12 - AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO	16
ARTICOLO 13 - AVVIO E CONCLUSIONE DEI TIROCINI.....	17
ARTICOLO 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	17
ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI GENERALI	18
ARTICOLO 16 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	18
ARTICOLO 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - DIRITTO DI ACCESSO	19
ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO	20
ARTICOLO 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	20
ARTICOLO 21 - RIFERIMENTI NORMATIVI	20
ARTICOLO 22 - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO.....	27



ARTICOLO 1 - FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso, nel quadro delle politiche attive regionali volte a rafforzare l'occupabilità e favorire l'accesso al mercato del lavoro, intende promuovere esperienze formative in contesti lavorativi finalizzate a potenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali, a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e a facilitare un primo contatto con la realtà produttiva del territorio.

Oggetto del presente Avviso è pertanto il finanziamento di **Tirocini Extra Curricolari attivati e realizzati presso imprese umbre ospitanti** e destinati a **giovani disoccupati/inoccupati con età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti**, attuati nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 25.02.2019 "*Linee guida in materia di tirocini extracurricolari*" e delle disposizioni del presente Avviso.

Al termine del percorso di tirocinio, nel rispetto delle condizioni previste da specifico dispositivo attuativo di prossima emanazione, l'impresa ospitante potrà richiedere un incentivo all'assunzione del tirocinante ospitato quale strumento volto a favorire la trasformazione dell'esperienza formativa in concreta opportunità di inserimento lavorativo.

L'intervento è coerente con gli indirizzi strategici del PR Umbria FSE+ 2021-2027, in particolare con la Priorità 4 - Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico a) e, in conformità con il Reg. UE 2021/1060 e Reg. 2021/1057 FSE+, promuove e rispetta i seguenti principi orizzontali:

- i principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e gli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- i principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere;
- l'accessibilità per le persone con disabilità;
- lo sviluppo sostenibile e tutela ambientale.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria complessiva di **€ 4.000.000,00** a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Priorità 4 - Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico a) ESO 4.1 a copertura delle indennità di partecipazione al tirocinio per il destinatario, dei costi per l'attivazione, la promozione e il tutoraggio a favore del Soggetto promotore e della remunerazione del Soggetto pagatore delle indennità di tirocinio individuato da ARPAL Umbria, così come dettagliati all'articolo 9 dell'Avviso.

È prevista una **riserva di € 250.000,00** a favore di ciascuna delle **cinque Aree Interne** dell'Umbria individuate dalla D.G.R. n. 422/2022, di seguito indicate, per tirocini destinati ai residenti in tali territori, **per un ammontare complessivo pari a**

**€ 1.250.000,00:**

1. **Area Sud Ovest Orvietano:** Orvieto (capofila), Allerona, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo.
2. **Area Nord Est Umbria:** Gubbio (capofila), Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Valfabbrica.
3. **Area Valnerina:** Norcia (capofila), Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera.
4. **Unione dei Comuni del Trasimeno:** Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno.
5. **Media Valle del Tevere:** Todi (capofila), Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Avigliano Umbro, Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini.

La restante dotazione finanziaria non ricompresa nella quota riservata alle Aree Interne è così suddivisa:

- **€ 2.675.000,00** destinati al finanziamento di tirocini in favore di giovani non residenti in Aree Interne o di tirocini di giovani residenti in Aree Interne che hanno esaurito gli stanziamenti di cui sopra;

- **€ 75.000,00** destinati alla remunerazione del Soggetto pagatore secondo le modalità previste all'articolo 9 (par. 9.3) del presente Avviso.

ARPAL Umbria si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria complessiva con ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali nella propria disponibilità.

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (di seguito BURU), qualora non sia intervenuta la chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse stanziare, ARPAL Umbria a seguito del monitoraggio dell'andamento delle domande pervenute si riserva la facoltà di disporre con apposito provvedimento la redistribuzione delle risorse oggetto di riserva tra le 5 aree interne.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi è quella approvata con D.D. n. 6829 del 23.06.2023 e s.m.i. "Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate - PR Umbria FSE+ 2021 - 2027" e del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) vers. 2 di ARPAL Umbria, adottato con DCS n. 2135 del 17/11/2025, oltre a quanto indicato nel presente Avviso e nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione - Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.



ARTICOLO 3 - DESTINATARI

Sono destinatari del presente Avviso i giovani che posseggono congiuntamente i seguenti requisiti:

- a. età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti;
- b. residenza o domicilio nella Regione Umbria;
- c. stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i. con iscrizione ai Centri per l'Impiego (CPI) della regione Umbria e Patto di Servizio Personalizzato (PSP) stipulato da non oltre 12 mesi, in cui è indicato, in esito all'*assessment* effettuato dal CPI al momento della presa in carico il percorso di appartenenza che misura il profilo di occupabilità della persona tra i seguenti:
 - *Percorso 1* - per i soggetti più prossimi al mercato del lavoro, ad alta occupabilità, già in possesso delle competenze richieste (work ready);
 - *Percorso 2* - per i soggetti più lontani dal mercato ma in possesso di competenze spendibili, che necessitano di un aggiornamento delle competenze;
 - *Percorso 3* - per i soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, che necessitano di nuovi percorsi formativi;
 - *Percorso 4* - per i soggetti con bisogni complessi, in presenza di ostacoli che vanno oltre la dimensione lavorativa, con attivazione della rete dei servizi territoriali.

Il percorso di appartenenza determina la durata del tirocinio ai sensi del successivo articolo 4.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di attivazione del tirocinio, così come disciplinata al successivo articolo 10; il requisito della disoccupazione deve essere mantenuto per tutta la durata del tirocinio.

Per i patti di servizio già stipulati, la validità e il percorso di appartenenza possono essere verificati dal destinatario sulla copia del patto rilasciata al momento della sottoscrizione presso il Centro per l'Impiego, ovvero accedendo alla piattaforma Sistema Informativo Lavoro (SIL) mediante SPID/CIE¹.

¹ Il destinatario può verificare i dati relativi al Patto di Servizio (durata e percorso di profilazione) accedendo con le proprie credenziali SPID/CIE al portale SIL ARPAL Umbria (<https://sil.arpalumbria.it/login>) e seguendo questa procedura:

1. Cliccare sul riquadro "*Cittadine e Cittadini*";
2. dal menù di navigazione in alto, selezionare la voce Patti → Ricerca patti;
3. nella pagina Gestione patti cittadino, cliccare dal menù laterale di sinistra sulla voce "*Stato attività*";
4. in corrispondenza della sezione Patti di Servizio dlgs 150/2015, cliccare sul pulsante blu "*Visualizza*";
5. in presenza di più patti, prendere come riferimento quello con la "*Data inizio*" (data effettiva di stipula) più recente e verificare che il campo "*Evento*" risulti valorizzato come "*Sottoscritto*" affinché il Patto sia considerato in corso di validità;
6. in corrispondenza del Patto valido, cliccare sulla voce "*Azioni*" e selezionare "*Visualizza pdf*" per scaricare il documento integrale.



I destinatari privi di un patto di servizio in corso di validità, ovvero titolari di un patto stipulato da oltre 12 mesi, ai fini dell'accesso al presente Avviso devono rivolgersi ai Centri per l'Impiego della regione Umbria per la sottoscrizione o l'aggiornamento del patto di servizio e il relativo *assessment*, chiedendo l'appuntamento alla mail:

destinatariteco@arpalumbria.it

indicando nella stessa i dati completi (nome, cognome, CF, numero di telefono, indirizzo mail, indirizzo di residenza e domicilio).

Gli appuntamenti seguiranno le disponibilità delle agende dei Centri per l'Impiego nello svolgimento delle proprie ordinarie attività.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIABILE

Il tirocinio extracurricolare è una misura formativa di politica attiva che facilita l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, finalizzata ad accrescere le specifiche conoscenze tecniche e le qualificate abilità professionali del tirocinante, utili a promuoverne l'inserimento o il reinserimento occupazionale.

Le **parti interessate** nell'attivazione e realizzazione del tirocinio extracurricolare sono:

- 1) **Soggetto ospitante**, così come definito all'articolo 5;
- 2) **Soggetto promotore**, così come definito all'articolo 6;
- 3) **Tirocinante**, con i diritti e obblighi di cui all'articolo 8.

Il tirocinio extracurricolare si realizza:

- nel quadro di una **Convenzione** stipulata tra Soggetto ospitante e Soggetto promotore e sottoscritta per presa visione dal destinatario, che indica obblighi delle parti, modalità di attivazione, valutazione e attestazione degli apprendimenti, monitoraggio, decorrenza e durata; la data di stipula della Convenzione deve essere successiva alla data di pubblicazione nel BURU dell'Avviso;

- sulla base di un **Progetto Formativo Individuale (di seguito PFI)** concordato tra le parti e tra le stesse sottoscritto, che definisce gli obiettivi formativi e le modalità di attuazione con riferimento a: durata, indicazione delle ore giornaliere e settimanali, indennità, garanzie assicurative e attività previste. Gli **obiettivi formativi** devono essere espressi in *Unità di competenza* di cui al Repertorio regionale degli standard professionali dell'Umbria ad esso associabili, sulla base della rispondenza alle attività previste dal PFI. In difetto, l'obiettivo va espresso in termini di competenze, descritte nei loro elementi essenziali di risultato atteso, conoscenze ed abilità, con riferimento alle aree di attività contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali, di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015, con indicazione del Repertorio regionale di riferimento.

Le Convenzioni e i PFI dei tirocini extracurricolari finanziabili nel presente Avviso devono essere predisposti in conformità con i modelli in Allegato 2 e 3 al presente Avviso e costituiscono parte integrante della documentazione da trasmettere in fase di



presentazione della domanda di attivazione del tirocinio extracurriculare ai fini del finanziamento nel presente Avviso, secondo quanto indicato al successivo articolo 10.

La **durata** dei tirocini è determinata in funzione del percorso di appartenenza del destinatario così come indicato nel Patto di servizio sottoscritto con il Centro per l'Impiego regionale:

- 4 mesi per i giovani disoccupati profilati nei percorsi 1, 2 e 3;
- 6 mesi per i giovani disoccupati profilati nel percorso 4.

L'impegno settimanale del tirocinante deve essere ricompreso tra un minimo di 30 e un massimo di 36 ore, e non deve comunque essere superiore all'orario previsto dal contratto collettivo nazionale applicabile al Soggetto ospitante; l'impegno giornaliero non deve essere superiore alle 8 ore.

Il tirocinio può essere prorogato secondo le previsioni della DGR n. 202/2019, con risorse a carico del Soggetto ospitante; la richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata dal Soggetto ospitante e, laddove necessario, contenere una integrazione dei contenuti del PFI, secondo procedure disciplinate nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione- Avviso TECO* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Il tirocinio extracurriculare non si configura come rapporto di lavoro e non prevede una retribuzione. Nell'ambito del presente Avviso è finanziata **un'indennità di partecipazione mensile** di € 600,00 lorda corrisposta al tirocinante secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 9 del presente Avviso.

Il tirocinante non può in alcun caso sostituire lavoratori del Soggetto ospitante, in particolare personale con contratto a termine, lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività o personale assente per malattia, maternità o ferie, né ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del Soggetto ospitante.

Al termine del tirocinio, a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% del monte ore previsto dal PFI, è rilasciata dal Soggetto promotore congiuntamente al Soggetto ospitante **l'Attestazione finale** dell'attività svolta, accompagnata dal **Dossier Individuale** in cui sono tracciate le attività svolte e strutturata con riferimento alle Unità di Competenza o alle aree di attività indicate dal PFI, da compilare secondo i modelli predisposti da ARPAL Umbria e le disposizioni delle *Linee Guida di gestione e rendicontazione - Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI OSPITANTI

Nell'ambito del presente Avviso è **Soggetto ospitante l'impresa** come definita dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017², con unità operativa localizzata in Umbria, responsabile della presentazione

²Ai sensi del Regolamento UE 651/2014 Allegato I Articolo 1 "Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



della domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare, secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

La presentazione della domanda da parte del Soggetto ospitante è finalizzata a:

- **richiedere l'attivazione del tirocinio extracurricolare** da svolgersi in convenzione con il Soggetto promotore individuato e secondo il progetto formativo individualizzato a favore del tirocinante selezionato (autonomamente o con il supporto del Promotore stesso);
- **l'assegnazione al tirocinante dell'indennità di partecipazione spettante**, come dettagliata nel successivo articolo 9, par.9.1 che si configura come aiuto individuale alla persona;
- **il riconoscimento delle remunerazioni a favore del Soggetto promotore diverso dai Centri per l'Impiego**, come dettagliate nel successivo articolo 9, par 9.2.

La presentazione della domanda non comporta l'assegnazione o l'erogazione di alcun finanziamento a favore del Soggetto ospitante.

Il Soggetto ospitante nella domanda deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con quella in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 e con l'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro;
- non avere in corso, nella medesima unità operativa, procedure di CIGS di cui al D.Lgs. n. 148/2015 che riguardino lavoratori che svolgano attività equivalenti a quelle previste dal PFI, salvo accordi con le organizzazioni sindacali che ne prevedano la possibilità;
- non avere effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, su attività equivalenti a quelle previste nel PFI, licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, per superamento del periodo di comporta, per mancato superamento del periodo di prova, per fine appalto, ovvero risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro al termine del periodo formativo, fatti salvi i licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali;
- non essere interessato da procedure concorsuali in corso o in condizione di cessazione dell'attività, salvo accordi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative che ne prevedano la possibilità;
- non ricoprire, per il medesimo tirocinio, anche il ruolo di Soggetto promotore;

economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.



- non attivare il tirocinio in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione;
- non realizzare più di un tirocinio extracurricolare con il medesimo Tirocinante, fatta salva l'eventuale proroga non finanziata;
- non avere in essere, con il Tirocinante, nei 24 mesi precedenti l'attivazione, rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e/o autonomo, ivi compresi i contratti di somministrazione e di apprendistato, sia proseguiti dopo il periodo formativo sia non conclusi;
- rispettare i limiti numerici di contingentamento dei tirocini attivabili nella stessa unità operativa per la quale richiede l'attivazione del tirocinio di cui all'articolo 6 della DGR n. 202/2019, commisurati al numero dei dipendenti (un tirocinante fino a cinque dipendenti; due da sei a venti; entro il 10% oltre venti), fatte salve le deroghe e le esclusioni ivi previste, tra cui quelle a favore dei soggetti disabili e svantaggiati di cui all'articolo 6, comma 9, della medesima DGR;
- non avere con il tirocinante vincoli di parentela o affinità entro il primo grado, nonché di coniugio ai sensi degli artt. 74 – 78 del c.c.

Le dichiarazioni sono sottoposte a controllo a campione da parte di ARPAL Umbria ai sensi dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, oltre che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Il Soggetto ospitante, così come anche stabilito dalla DGR 202/2019, ha i seguenti **compiti ed obblighi**:

- stipulare la convenzione con il Soggetto promotore e collaborare con lo stesso alla definizione del PFI;
- pagare l'imposta di bollo del valore di 16,00 € ai sensi DPR 642/1972 e smi a cui è soggetta la Convenzione;
- effettuare la Comunicazione Obbligatoria di avvio del tirocinio entro il giorno antecedente l'inizio dell'attività, trasmettendone copia al Soggetto promotore;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI;
- nominare, tra il personale interno dipendente regolarmente contrattualizzato, il **tutor aziendale** in possesso di esperienza qualificata e documentata non inferiore a due anni nel settore di attività previste dal PFI, che svolgerà i compiti di affiancamento costante del tirocinante durante il periodo di tirocinio; ciascun tutor aziendale può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di tre tirocinanti e, in caso di sua assenza prolungata, il Soggetto ospitante individua un sostituto dotato di requisiti analoghi, dandone comunicazione al tirocinante e al Soggetto promotore;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, gli equipaggiamenti e ogni altro strumento necessario allo svolgimento, in condizioni di sicurezza, delle attività assegnate previste dal PFI;
- garantire, prima dell'inizio dell'attività di tirocinio e con oneri interamente a proprio



carico, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del medesimo decreto, con il formale rilascio di specifica attestazione;

- collaborare attivamente alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché dell'Attestazione finale;
- effettuare e trasmettere al Soggetto promotore le eventuali richieste di proroga, di interruzione e di infortuni;
- informare tempestivamente il tirocinante e il promotore circa l'eventuale ed occasionale necessità di variazioni dell'orario previsto nel PFI, nelle modalità previste dalla convenzione;
- sostenere le spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali presso l'INAIL nonché per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e quanto altro previsto dalla vigente normativa;
- trasmettere mensilmente copia del registro presenze del tirocinante al Soggetto promotore, ai fini del riconoscimento dell'indennità di partecipazione.

ARTICOLO 6 - SOGGETTI PROMOTORI

Nell'ambito del presente Avviso **il Soggetto promotore** che presidia la qualità dell'esperienza dei tirocini extracurricolari è il soggetto pubblico o privato individuato, a pena di esclusione, tra quelli elencati all'articolo 3 comma 1 della DGR n. 202/2019:

- a) Centri per l'impiego, le agenzie e altre strutture regionali competenti;
- b) Enti locali, singoli o associati;
- c) Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;
- d) Camere di commercio;
- e) Istituti di istruzione universitaria e i loro consorzi, statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici e le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), pubbliche o riconosciute dal MIUR;
- f) Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilascino titoli di studio con valore legale;
- g) Soggetti accreditati alla formazione professionale;
- h) Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- i) Centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione, ovvero accreditati;
- j) Istituzioni formative private non aventi scopo di lucro appositamente autorizzate;
- k) Comunità terapeutiche, gli enti ausiliari e le cooperative sociali iscritte negli albi regionali;
- l) Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e i soggetti in convenzione con le suddette strutture che predispongono, nell'ambito del piano sociale regionale, percorsi individuali terapeutici, riabilitativi e di inserimento sociale;



- m) Soggetti autorizzati all'attività di intermediazione iscritti all'Albo nazionale delle agenzie per il lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, e dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i..

Il Soggetto promotore ai fini del presente Avviso supporta il Soggetto ospitante nell'individuazione del tirocinante, e in fase di attuazione del tirocinio, così come anche stabilito dalla DGR 202/2019, ha i seguenti **compiti e obblighi**:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio, supportando il Soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
- fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente circa la disciplina applicabile al tirocinio, a cui il Soggetto ospitante dovrà attenersi;
- provvedere alla predisposizione del PFI, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'Attestazione finale degli apprendimenti acquisiti secondo il format approvato da ARPAL Umbria;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio, segnalando al Soggetto ospitante e al tirocinante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi del PFI, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui il tirocinante sia adibito ad attività non previste dal PFI o riconducibili a un rapporto di lavoro;
- trasmettere ad ARPAL Umbria, tramite il caricamento nella piattaforma Coe.SI 2127, il registro delle presenze attestante l'attività formativa svolta, ai fini del riconoscimento e della liquidazione dell'indennità;
- procedere al caricamento nella piattaforma regionale Coe.SI 2127 della documentazione di avvio, gestione e rendicontazione prevista nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da parte di ARPAL Umbria;
- conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al tirocinio per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento del RdA/O.I. (articolo 82 Reg. 2021/1060) e renderli disponibili per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione;
- non percepire, a copertura delle spese rendicontate nel presente Avviso, altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni comunque denominate, da organismi pubblici e/o privati (divieto di doppio finanziamento).

Il Soggetto promotore, inoltre, individua all'interno della propria struttura organizzativa un **tutor didattico-organizzativo** regolarmente contrattualizzato dotato di adeguata qualificazione e con almeno tre anni di esperienza documentata. Ciascun tutor può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di quaranta tirocinanti ospitati in imprese operanti nell'ambito del territorio regionale. Il tutor didattico-organizzativo del Soggetto promotore svolge i seguenti **compiti e obblighi**:

- elaborare il PFI in collaborazione con il Soggetto ospitante e il tirocinante;



- coordinare l'organizzazione e programma del percorso di tirocinio;
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel PFI di tirocinio, al fine di assicurare la soddisfazione da parte del Soggetto ospitante e del tirocinante;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle scelte tecnico-organizzative adottate in funzione degli obiettivi del PFI, attraverso una costante interazione con il tutor del soggetto ospitante ed il tirocinante volta anche a coglierne esigenze e livelli di soddisfazione;
- acquisire dal tirocinante e dal tutor aziendale elementi utili ad aggiornare, in uscita dal percorso di tirocinio, il bilancio di competenze e/o il documento di trasparenza del beneficiario, con le nuove conoscenze e le nuove abilità professionali maturate, con particolare riferimento ad un'eventuale prosecuzione del rapporto *con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione*;
- analizzare il grado di occupabilità e le potenzialità d'inserimento o reinserimento occupazionale, conseguenti all'esperienza svolta dal tirocinante;
- provvedere alla composizione del Dossier individuale, sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante, nonché alla predisposizione dell'Attestazione finale.

Il Soggetto che svolge il ruolo di Promotore non può contemporaneamente ricoprire per lo stesso tirocinio il ruolo di Soggetto ospitante.

ARTICOLO 7 - RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Nell'ambito del presente Avviso i Centri per l'Impiego della Regione Umbria, oltre alle funzioni svolte ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i. relative alla presa in carico, profilazione/*assessment* e stipula del Patto di Servizio Personalizzato, possono svolgere il ruolo di Soggetto promotore, così come descritto nel precedente articolo 6, anche supportando le imprese nelle attività di incrocio domanda/offerta e individuazione dei destinatari tirocinanti.

Le imprese che intendono avvalersi del Centro per l'Impiego regionale quale Soggetto promotore devono presentare apposita richiesta tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata servizio4@pec.arpalumbria.it, indicando il Centro per l'Impiego territorialmente competente in base alla sede dell'unità operativa aziendale interessata all'attivazione del tirocinio, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

"Richiesta promozione tirocinio T.E.C.O. – [Denominazione Impresa] – Centro per l'Impiego _____"

I Centri per l'Impiego, in quanto soggetti pubblici tenuti a garantire parità di trattamento, imparzialità e trasparenza nei confronti delle imprese, evadono le richieste pervenute in base all'ordine cronologico di presentazione.

Ai Centri per l'Impiego che svolgono il ruolo di Soggetto promotore nell'ambito del presente Avviso non è riconosciuta alcuna remunerazione finanziaria.



ARTICOLO 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

In fase di attuazione, il tirocinante è tenuto a prendere visione della normativa sui tirocini e del presente Avviso e a rispettare integralmente quanto in essi contenuto; deve attenersi esclusivamente a quanto previsto nel PFI, svolgendo le attività concordate con il tutor aziendale nel rispetto degli orari e delle modalità di affiancamento ivi previsti.

Non è consentito al tirocinante svolgere contemporaneamente due o più tirocini extracurricolari o frequentare altri percorsi formativi finanziati da ARPAL Umbria.

Nel periodo di svolgimento del tirocinio, il tirocinante comunica formalmente al Tutor del Soggetto ospitante e al Tutor del Soggetto promotore, entro 3 giorni lavorativi, ogni eventuale variazione rispetto a quanto precedentemente dichiarato, in merito al proprio status occupazionale o all'eventuale adesione/partecipazione ad altri interventi formativi, programmi regionali, extra-regionali e/o comunitari, coincidenti con lo svolgimento del medesimo tirocinio.

Il tirocinante ha facoltà di interrompere il tirocinio, dandone motivata comunicazione scritta al tutor del Soggetto ospitante e al tutor del Soggetto promotore. In caso di conclusione anticipata del tirocinio prima del completamento di almeno il 70% del percorso stabilito nel PFI non è rilasciata l'Attestazione finale, ma su richiesta del tirocinante può essere rilasciata l'attestazione delle Unità di competenze effettivamente acquisite.

Il tirocinante ha diritto alla sospensione temporanea del tirocinio in caso di maternità, malattia, infortunio e chiusura aziendale temporanea, secondo le modalità previste nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da ARPAL Umbria.

ARTICOLO 9 - COSTI AMMISSIBILI

Le risorse stanziare nell'ambito del presente Avviso, così come quantificate all'articolo 2, sono a copertura dei costi ammissibili di seguito dettagliati:

9.1 – Indennità di partecipazione al tirocinio

In favore del tirocinante è riconosciuta un'indennità di partecipazione di importo pari a **€ 600,00 mensili lordi**, comprensiva di eventuali oneri fiscali e al netto di IRAP. L'indennità è erogata dal Soggetto pagatore individuato da ARPAL Umbria, di cui al successivo par. 9.3, in modalità bimestrale posticipata su conto intestato/cointestato al tirocinante destinatario mediante bonifico bancario.

L'indennità è riconosciuta in base all'effettiva frequenza documentata dal Registro delle presenze del tirocinio extracurricolare e riconosciuta per intero solo al raggiungimento del 70% di presenza mensile; in caso di mancato raggiungimento di tale soglia, è riproporzionata.

L'indennità non matura, e non è pertanto dovuta, per i periodi di sospensione del



tirocinio, che ai sensi della D.G.R. 202/2019, non concorrono al computo della durata complessiva dello stesso.

A tal fine, il Soggetto Ospitante trasmette mensilmente al Soggetto Promotore copia del registro delle presenze; il Soggetto Promotore, verificata la realizzazione dell'attività formativa prevista dal Progetto Formativo Individuale, trasmette ad ARPAL Umbria la documentazione, tramite sistema regionale Co.e.si FSE+ 21-27, ai fini della liquidazione secondo le modalità previste nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso TECO* che saranno adottate da ARPAL Umbria.

L'indennità di partecipazione è considerata reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 D.P.R. n. 917/1986, TUIR, e s. m. e i. e non si computa ai fini del calcolo per il mantenimento dello stato di disoccupazione. L'indennità di partecipazione sarà erogata anche nel caso in cui il tirocinante percepisca un'indennità di disoccupazione.

9.2 - Remunerazione dei soggetti promotori

In favore dei Soggetti promotori diversi dai Centri per l'Impiego è previsto il riconoscimento dei:

a) **costi sostenuti per la promozione e l'attivazione del tirocinio** (preselezione, bilancio di competenze, incontro domanda/offerta, adempimenti amministrativi e gestionali), con importo differenziato in funzione del percorso di appartenenza del destinatario attribuito in esito alla profilazione/*assessment* da parte dei CPI e riportato nel Patto di Servizio Personalizzato (PSP):

- € 200,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 1;
- € 300,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 2;
- € 400,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 3;
- € 500,00 per i tirocinanti profilati nel Percorso 4.

L'importo è riconosciuto:

- per intero in misura pari al 100% a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% della durata complessiva programmata nel PFI;
- in misura pari al 50% a fronte della partecipazione del tirocinante a meno del 70% della durata complessiva programmata nel PFI.

Nel caso di interruzione del tirocinio per assunzione del tirocinante da parte dell'impresa ospitante il riconoscimento dei costi di promozione e attivazione avviene per intero nella misura del 100%.

b) **costi sostenuti per le attività di tutoraggio svolte dal tutor designato dal Soggetto promotore** successivamente all'attivazione del tirocinio, riconosciuti nella misura di € 37,30/ora nel limite massimo di 6 ore mensili per ciascun tirocinio e documentate dal Registro delle presenze del tirocinio extracurriculare.

I costi di cui ai precedenti punti a) e b) sono riconosciuti da ARPAL Umbria al Soggetto promotore mediante le Opzioni di Semplificazione dei Costi (di seguito OCS) approvate



con DGR n. 955/2024. Per le medesime attività il Soggetto ospitante non è tenuto ad alcun pagamento a favore del Soggetto promotore.

Le richieste di riconoscimento dei suddetti costi sono presentate al termine del tirocinio da parte del Soggetto promotore attraverso la trasmissione ad ARPAL Umbria di Domanda di Rimborso (DDR) caricata dallo stesso Soggetto promotore nel sistema regionale Coe.Si 2127, secondo le modalità e unitamente alla documentazione dettagliata nelle *Linee guida gestionali e di rendicontazione – Avviso T.E.C.O.* che saranno adottate da ARPAL Umbria. ARPAL Umbria, verificata la documentazione, riconosce ed eroga al Soggetto promotore i costi di cui ai punti a) e b).

Le medesime Linee guida definiranno anche le procedure di controllo da parte di ARPAL Umbria.

9.3 – Remunerazione Soggetto pagatore

Il Soggetto pagatore è il soggetto individuato da ARPAL Umbria, incaricato ad erogare le indennità di partecipazione ai tirocinanti per conto della stessa e a curare i connessi adempimenti in qualità di sostituto d'imposta, compresa l'elaborazione e la trasmissione della Certificazione Unica (CU) derivanti dal pagamento delle indennità nonché il caricamento in Coe.Si 2127 della documentazione attestante le somme liquidate.

Il Soggetto pagatore sarà aggiudicatario del servizio attraverso affidamento diretto ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art 50 del D.Lgs. n.36/2023, a seguito di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da CONSIP spa, ai sensi dell'articolo1 comma 450 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii..

È riservata al Soggetto pagatore individuato da ARPAL Umbria una quota delle risorse finanziarie pari ad € 75.000,00 (inclusa cassa previdenziale ed IVA).

ARTICOLO 10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

Il presente Avviso prevede una procedura a sportello.

La **domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare** finanziabile nell'ambito del presente Avviso deve essere presentata dal Soggetto Ospitante esclusivamente in via telematica accedendo tramite SPID/CIE alla piattaforma Elixforms disponibile all'indirizzo:

[https://puntozero.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=Tirocini Extra Curriculari](https://puntozero.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=Tirocini_Extra_Curriculari)

La trasmissione delle domande è consentita a partire dalle **ore 9:00 del 5 Ottobre 2026** fino alla chiusura dell'Avviso e al blocco della piattaforma che saranno disposti a fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili con apposito provvedimento di ARPAL Umbria da pubblicarsi nel medesimo BURU e nel sito istituzionale.

La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto ospitante,



può essere presentata anche per il tramite di un **Soggetto delegato** dal Soggetto ospitante secondo le modalità indicate nella piattaforma e **il fac-simile di domanda in Allegato 1** al presente Avviso.

Non può essere delegato alla presentazione della domanda di attivazione del tirocinio extracurriculare il Centro per l'impiego regionale.

Il Soggetto che trasmette la domanda deve essere munito di SPID/CIE e di indirizzo di posta elettronica semplice al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla domanda.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati redatti esclusivamente utilizzando i modelli allegati al presente Avviso, anche scaricabili dalla piattaforma Elixforms, firmati da tutte le parti interessate, pena la non ammissibilità del tirocinio:

- **Convenzione** redatta secondo il **modello in Allegato 2**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta; la convenzione è soggetta all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 € ai sensi del DPR 642/1972 e smi in capo al Soggetto ospitante. L'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo può essere adempiuto mediante apposizione della marca da bollo, ovvero mediante indicazione, nell'apposito campo della Convenzione, del codice identificativo univoco (numero seriale di 14 cifre) della marca da bollo cartacea utilizzata e debitamente annullata, oppure mediante caricamento della ricevuta attestante il versamento telematico dell'imposta di bollo;
- **Progetto Formativo Individuale (PFI)** redatto secondo il **modello in Allegato 3**, compilato in tutte le sue parti e debitamente sottoscritto;
- **Delega del Legale Rappresentante alla trasmissione della domanda** redatta secondo il **modello in Allegato 4** al presente Avviso, qualora la domanda sia trasmessa da un soggetto delegato.

Gli allegati possono essere firmati:

- digitalmente da tutte le parti interessate;
- in forma autografa con documento di riconoscimento in corso di validità di tutte le parti interessate;
- in forma mista, con firma autografa e digitale; in tal caso l'allegato dovrà essere sottoscritto prima dalla parte che firma in forma autografa e poi dalle parti che firmano digitalmente, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale ex D.Lgs. 82/2005) e del Regolamento Europeo eIDAS (n. 910/2014).

Il soggetto compilatore della domanda, individuato univocamente dal suo codice fiscale, potrà trasmettere più domande a valere sul presente Avviso.

Non è consentito presentare più di una domanda a favore dello stesso tirocinante individuato dal suo codice fiscale e ciascuna domanda identifica un singolo tirocinio e univocamente il Soggetto Promotore, il Soggetto Ospitante e il Tirocinante.

Al termine della compilazione, la domanda deve essere convalidata. Successivamente alla convalida la domanda deve essere scaricata e firmata digitalmente dal legale



rappresentante; successivamente alla firma la domanda deve essere uploadata e trasmessa.

La procedura si intende conclusa esclusivamente a seguito di tale trasmissione. Il sistema rilascerà la ricevuta dell'avvenuta trasmissione con il numero della domanda, l'orario di trasmissione e il numero progressivo della **ricevuta di avvenuta trasmissione**; quest'ultima **determinerà l'ordine cronologico di presentazione ai fini dell'ammissibilità.**

Il sistema trasmetterà mail di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato nella domanda dal richiedente e nel portale sarà sempre visionabile la domanda e le relative ricevute.

A seguito della avvenuta protocollazione il sistema rilascerà la ricevuta dell'avvenuta protocollazione (con mail e sul portale nell'area riservata all'utente) con numero della domanda, numero di protocollo e data di protocollazione.

Una volta trasmessa, la domanda non è in alcun modo modificabile o integrabile; se successivamente alla trasmissione della domanda, il Soggetto ospitante richiedente intende ritirare la domanda deve inviare una PEC al Servizio 3 servizio3@pec.arpalumbria.it indicando nell'oggetto:

"Avviso TECO – numero della domanda³ - richiesta annullamento".

In fase di compilazione della domanda è disponibile **l'assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l.** attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email helpdesk@puntozeroscarl.it). Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente.

Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.

ARPAL Umbria e il Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. sono esonerati da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla procedura telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.

³ Il numero della domanda è quello contenuto nella ricevuta trasmessa per email dal sistema a seguito dell'avvenuta trasmissione



ARTICOLO 11 – ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Le domande di attivazione pervenute a seguito della presentazione nella piattaforma ElixForms sono sottoposte, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse determinato dalla piattaforma stessa come indicato nel precedente articolo 10, a istruttoria di ammissibilità formale a cura del Servizio 3 *“Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”* di ARPAL Umbria sulla base della relativa check list approvata da ARPAL Umbria con proprio atto. L'istruttoria, in coerenza con la *Metodologia e criteri usati per la valutazione delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – versione 3* approvati dal Comitato di sorveglianza, è volta a verificare:

1. il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di attivazione del tirocinio e dei relativi allegati di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
2. il possesso dei requisiti da parte del Tirocinante di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
3. il rilascio da parte del Soggetto Ospitante della dichiarazione in merito al possesso del requisito di cui all'articolo 5 del presente Avviso;
4. l'appartenenza del Soggetto promotore ad una delle tipologie indicate all'articolo 6 del presente Avviso;
5. il rispetto del divieto di sovrapposizione tra Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
6. il rispetto del divieto di presentare più domande riferite al medesimo tirocinante;
7. la completezza e la correttezza della domanda presentata e degli allegati (Convenzione, Progetto Formativo Individuale, Delega laddove presente).

Alla verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda di attivazione di tirocinio non è associata l'assegnazione di un punteggio né la formazione di una graduatoria di merito.

ARTICOLO 12 - AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

ARPAL Umbria adotta periodicamente un provvedimento che prende atto dei risultati dell'istruttoria di cui al precedente articolo 11, individua le domande di attivazione di tirocinio ammissibili e le risorse assegnabili ai sensi dell'art.9; con successivi e separati atti ARPAL Umbria procede a impegnare le risorse finanziarie per l'erogazione delle indennità dei tirocinanti e, se dovute, per le remunerazioni ai Soggetti promotori dei tirocini ammissibili nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 9.

Il procedimento per l'ammissione delle domande presentate a valere sul presente Avviso si conclude con l'adozione del sopra citato provvedimento entro 60 giorni dalla presentazione della domanda da parte del Soggetto ospitante nella piattaforma **Elixforms**.

Il provvedimento sarà pubblicato nel sito web istituzionale di ARPAL Umbria alla pagina dedicata e nella sezione “Amministrazione trasparente”



<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica.

ARTICOLO 13 – AVVIO E CONCLUSIONE DEI TIROCINI

Il provvedimento di ammissione di cui al precedente articolo indica i termini per l'avvio del tirocinio e a seguito dello stesso il Soggetto Promotore provvede a caricare nella piattaforma Coe.Si 2127 la documentazione richiesta per l'avvio, così come dettagliata nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione – Avviso TECO* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Il tirocinio deve prendere avvio il primo giorno o il sedicesimo giorno del mese e la data di avvio deve corrispondere a quella indicata nella Comunicazione obbligatoria effettuata dal Soggetto ospitante.

In nessun caso il tirocinio può essere avviato prima del provvedimento di ammissione di cui al precedente articolo, pena il mancato riconoscimento dei costi di cui ai punti 9.1 e 9.2 del precedente articolo 9.

Qualora si verifichi un impedimento che non consenta di avviare il tirocinio ammesso, il Soggetto Ospitante ne dà tempestiva comunicazione per PEC al Soggetto Promotore e ad ARPAL Umbria.

Al termine del tirocinio il Soggetto Promotore provvede a caricare nella piattaforma Coe.Si 2127 la documentazione richiesta, così come dettagliata nelle *Linee Guida di gestione e rendicontazione - Avviso Teco* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria.

Al termine del tirocinio, a fronte della partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% del monte ore previsto dal PFI, è rilasciata dal Soggetto promotore congiuntamente al Soggetto ospitante **l'Attestazione finale** dell'attività svolta, accompagnata dal **Dossier Individuale** di cui al precedente articolo 4.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso e i relativi allegati prima dell'ammissione a finanziamento del tirocinio, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti interessati possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione. Si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.



ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia *alle Linee guida per l'attuazione delle operazioni finanziate a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027*, approvate con D.D. n. 6829 del 23.06.2023 e s.m.i., al *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* del PR FSE+ Umbria 2021-2027 e al *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di ARPAL Umbria*, alle *Linee Guida di gestione e rendicontazione – Avviso Teco* adottate con specifico provvedimento di ARPAL Umbria nonché alla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo Plus.

Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario potranno essere adottate dal Servizio 3 *“Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”* di ARPAL Umbria successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza con le richiamate Linee guida per l'attuazione delle operazioni.

Tutta la documentazione relativa al tirocinio deve essere conservata e tenuta a disposizione presso la sede legale o operativa dei soggetti interessati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Eventuali irregolarità possono determinare la revoca delle risorse assegnate e la restituzione delle somme percepite, secondo quanto previsto nel SI.Ge.Co. di ARPAL Umbria.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I Soggetti attuatori e i beneficiari dei finanziamenti a valere sul FSE+ 21-27 devono attenersi, in tema di comunicazione informazione e pubblicità, a quanto disposto dalle Linee Guida per i beneficiari finali FSE+ 2021-2027 adottate dalla Regione Umbria, dal Manuale d'uso del logo “Coesione Italia 21-27” e dal kit Loghi ufficiali Regione Umbria per interventi del PR FSE+2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.umbria.it/comunicazione-fse> che recepiscono le indicazioni del Reg. UE n. 1060/2021 (di cui agli artt. da 46 a 50) e dell'allegato IX dello stesso Regolamento relativo, in particolare, all'uso e alle caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione Europea.

Nello specifico il Soggetto attuatore e il beneficiario sono tenuti al rispetto dell'articolo 50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060, che, in sintesi, impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto



dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione, attraverso i RdA/O.I., sopprime fino al 3% del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (articolo 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

Per tutte le ulteriori specifiche relative alle azioni di comunicazione si rimanda alle "Linee Guida per i beneficiari finali FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria par 2.3 "La pubblicizzazione delle operazioni" adottate con Det. Dir. n. 11704 del 08.11.2024.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso sono trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità e gli adempimenti previsti dal medesimo Avviso.

ARPAL Umbria, i Soggetti Promotori e le imprese richiedenti sono da considerarsi titolari autonomi del trattamento nello svolgimento delle procedure di rispettiva competenza in attuazione del presente Avviso e agiscono nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, ARPAL Umbria rilascia l'informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati, allegata alla domanda redatta secondo il fac-simile in Allegato1.

ARTICOLO 18 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento e dell'adozione del relativo provvedimento conclusivo è il **Dirigente del Servizio 3 "Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro" di ARPAL Umbria**, via Palermo 86/a, 06124 Perugia, indirizzo PEC servizio3@pec.arpalumbria.it.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio 3 – "Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro" di ARPAL Umbria, in via Palermo 86/a, 06124 Perugia.

Il diritto di accesso documentale di cui all'articolo 22 della L. n. 241/1990 e s.m.i. e il

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



diritto di accesso civico semplice e generalizzato di cui al D.lgs. n. 33/2013, articolo 5, commi 1 e 2, possono essere esercitati ai sensi del "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti, dati e informazioni di ARPAL Umbria ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33", approvato con Determinazione Direttoriale n. 853 del 16.06.2023, secondo le modalità pubblicate nel sito web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/accesso-civico>.

ARTICOLO 19 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso unitamente alla modulistica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nella pagina dedicata agli avvisi pubblici di ARPAL Umbria.

Per ogni informazione o chiarimento in merito al presente Avviso gli interessati possono inviare una comunicazione al Servizio 3 *"Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro"* di ARPAL Umbria al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisoteco@arpalumbria.it.

Per le comunicazioni tramite posta elettronica certificata: servizio3@pec.arpalumbria.it.

ARTICOLO 20 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare con riferimento al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Perugia.

Avverso il presente Avviso e i relativi atti di approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Umbria entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto ovvero Ricorso Straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni.

Per tutte le controversie spettanti alla giurisdizione del Giudice Ordinario, è eletto quale Foro competente in via esclusiva quello di Perugia. Le relative azioni civili sono soggette ai termini di prescrizione e decadenza previsti dal codice civile e dalla normativa vigente in materia di fondi comunitari.

ARTICOLO 21 – RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti riferimenti normativi:

Normativa dell'Unione europea

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;



- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.;
- Legge 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR)" e s.m.i., e in particolare l'articolo 50 in materia di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i., in particolare gli artt. 4 e 24;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento al GDPR);
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i., in particolare l'articolo 46-bis in materia di certificazione della parità di genere;
- Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo



- di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
 - Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
 - D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012”;
 - Decreto-legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
 - Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli



- aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234" e successive modifiche e integrazioni;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2025, in materia di formazione e sorveglianza sanitaria dei tirocinanti equiparati ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

Normativa regionale

- Legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
- Legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 4 novembre 2024, n. 26, Norme in materia di politiche regionali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Abrogazioni di disposizioni regionali, in particolare l'articolo 6;
- D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 202 del 25 febbraio 2019 "Linee guida in materia di tirocini extracurriculari - Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante 'Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento' ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 del 25 maggio 2017".
- Determinazione Dirigenziale n. 785 del 12/08/2019 "Approvazione della modulistica relativa alla programmazione dei tirocini extracurriculari ai sensi della D.G.R. n° 202 del 25/02/2019 Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurriculari".
- D.G.R. n. 422 del 11.05.2022 con cui sono state individuate le 5 Aree Interne dell'Umbria (Sud-Ovest Orvietano, Nord-Est Umbria, Valnerina, Trasimeno, Media Valle del Tevere;
- D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell'articolo 38, comma 1 e dell'articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;



- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni" con cui ARPAL Umbria è stata individuata quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";
- Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria approvato nella seduta del 16 Dicembre 2022 e successive revisioni;
- D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;
- D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", così come aggiornata nell'ultima versione 7 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) con D.G.R. n. 588 del 10/06/2026;
- Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7019 del 28.06.2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027", così come aggiornato nella versione 2 approvata con Determinazione Direttoriale n. 7102 del 08.07.2025;
- D.G.R. n. 928 del 13.09.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Aggiornamento somma forfettaria applicabile ai contributi in forma di incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di lavoratori precari di cui alla D.G.R. n. 463/2014 - Articolo 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC)."
- D.G.R. n. 562 del 12.06.2024 la Giunta Regionale ha successivamente approvato una proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- D.G.R. n. 874 del 6.09.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022. Avvio attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse";
- D.G.R. n. 955 del 18.09.2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'articolo 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.";



- D.G.R. n. 1135 del 16.10.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 – Attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 06.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;
- Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 11704 del 08.11.2024 "Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del reg. (UE) 2021/1060", approvate nella seconda versione con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023;
- D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio, la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060
- D.G.R. n. 594 del 19.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;
- D.G.R. n. 644 del 25.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e smi. Modifica e integrazione dello schema di convenzione approvato con DGR n. 1135 del 16/10/202 per l'attuazione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio di cui alla DGR 1354/2022;
- D.G.R. n. 31 del 21.01.2026 la Giunta regionale ha deliberato l'avvio dell'iter per la proposta di modifica del PR Umbria FSE+ 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016 – di cui alla Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e con D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 ha approvato la proposta definitiva di modifica del Programma in argomento evidenziano il nuovo quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale;
- D.G.R. n. 147 del 18.02.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e s.m.i. Modifica e sostituzione dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 644/2025 per l'attuazione delle attività di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. n. 1354/2022;
- D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: CCI 2021IT05SFPR016. -Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione



nell'ambito dell'organizzazione regionale", così come modificata dalla D.G.R. n. 435 del 06.05.2026

- D.G.R. n. 256 del 18.03.2026 ad oggetto "Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. 147/2026, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011;
- Determinazione dirigenziale del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d'innovazione, servizi finanziari, lavoro e crisi industriali della Regione Umbria n. 3500 del 14/04/2026 "PR FSE+ 2021-2027 Asse IV Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro. Impegno a favore di ARPAL Umbria di € 5.700.000,00 (cap. 02383_s voce 8020 - 8025 - 8038 del bilancio regionale 2026-2028);
- D.G.R. n. 540 del 26.05.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;
- D.G.R. n. 937 del 02/09/2026 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Occupazione giovanile, Obiettivo specifico a). Avviso pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione". Criteri per l'adozione dell'avviso;
- Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2595 del 06.12.2024 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio, così come aggiornata con Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2135 del 17.11.2025 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio – seconda versione;

ARTICOLO 22 – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO

- Allegato 1 – Fac-simile Domanda di attivazione del tirocinio e Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 2: Modello di Convenzione tirocinio extracurricolare
- Allegato 3: Modello di Progetto Formativo Individuale
- Allegato 4: Modello di Delega alla presentazione della domanda di attivazione



ALLEGATO 1

Si precisa che il presente fac-simile ha valore esclusivamente informativo e illustrativo. L'ordine dei campi, la sequenza delle sezioni e alcune funzionalità del modulo d'istanza potranno subire variazioni all'interno della piattaforma digitale al fine di ottimizzare la compilazione telematica.

FAC-SIMILE Domanda di attivazione del tirocinio extracurriculare AVVISO PUBBLICO T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione PR Umbria FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione giovanile O.S. a)

STEP 1. Informativa Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it. La Regione Umbria, le pubbliche amministrazioni, le autorità regionali, nazionali e dell'Unione europea coinvolte nella gestione del PR FSE, nonché le Agenzie per il lavoro, le Agenzie formative, i soggetti promotori, le imprese e i soggetti a vario titolo coinvolti in quanto beneficiari della realizzazione delle azioni previste dal PR FSE+ 2021-2027 operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e GDPR).

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel Sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>. Ciascun autonomo titolare può provvedere a nominare il proprio Responsabile esterno del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al proprio Responsabile della protezione dei dati.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a



"Responsabili del trattamento".

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno e dai collaboratori del Servizio 3 *“Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”* di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento delle procedure previste dall'Avviso "T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso.

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni, dati particolari.

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatari dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti ai punti precedenti, quali i Responsabili del trattamento e i Soggetti autorizzati al trattamento, i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali

I dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali. Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del procedimento.

11. Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

II/La sottoscritto/a DICHIARA *

[] di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016)



Regione Umbria



STEP 2. Dati richiedente

☐ Legale rappresentante

☐ Soggetto delegato

(tabella successiva da compilare nel caso in cui si l'utente che ha effettuato l'accesso tramite SPID/CIE abbia scelto l'opzione "Delegato")

Codice Fiscale
Cognome
Nome
Data di nascita
Luogo di nascita
Email
Delega <i>(Deve essere obbligatoriamente allegata il modello di Delega in allegato 4)</i>



Regione Umbria



Dati del legale rappresentante dell'impresa ospitante (da compilare sia nel caso in cui il compilatore sia il delegato sia nel caso in cui sia il legale rappresentante)

Codice Fiscale
Cognome
Nome
Data di nascita
Luogo di nascita
e-mail

STEP 3. Dati Impresa ospitante

Ragione Sociale
Codice fiscale
Partita IVA



Regione Umbria



Forma giuridica
SEDE LEGALE Indirizzo, N.civico, Cap, comune, provincia, telefono, mail, pec; ATECO basta nella Sede legale
Indirizzo
N° civico
CAP
Comune
Provincia
Telefono
Email
PEC
Ateco principale
SEDE OPERATIVA DEL TIROCINIO
Indirizzo
N° civico
CAP
Comune

Cofinanziato
dall'Unione europea


Regione Umbria



Provincia
Telefono
Email
PEC

STEP 4. Dati Soggetto Promotore

CPI ARPAL (SI/NO)
In caso di CPI selezionare a quale CPI si fa riferimento:
Soggetto Promotore diverso dai CPI ai sensi dell'art. 3 della DGR n. 202 del 25/02/2019 (SI/NO)
Ragione Sociale
Codice fiscale
Partita IVA
Forma giuridica
(Per soggetti diversi dai CPI) Tipologia Soggetto Promotore diverso da CPI ai sensi dell'art. 3 della DGR n. 202 del 25/02/2019 b) Enti locali, singoli o associati; c) Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;



d) Camere di commercio; e) Istituti di istruzione universitaria e i loro consorzi, statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici e le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), pubbliche o riconosciute dal MIUR; f) Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilascino titoli di studio con valore legale; g) Soggetti accreditati alla formazione professionale; h) Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS); i) Centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento, nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione, ovvero accreditati; j) Istituzioni formative private non aventi scopo di lucro appositamente autorizzate; k) Comunità terapeutiche, gli enti ausiliari e le cooperative sociali iscritte negli albi regionali; l) Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e i soggetti in convenzione con le suddette strutture che predispongono, nell'ambito del piano sociale regionale, percorsi individuali terapeutici, riabilitativi e di inserimento sociale; m) Soggetti autorizzati alla intermediazione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 9, comma,1 lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ivi inclusi i soggetti di cui all art. 6 del D.Lgs n. 276/2003;
Indirizzo
N° civico
CAP
Comune
Provincia
Telefono
Email



Regione Umbria



PEC

STEP 5. Dati del tirocinante

Codice Fiscale

Cognome

Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

RESIDENZA

Indirizzo

n° civico



Regione Umbria



CAP
Comune
Provincia
Area Interna
Iscritto ai sensi del D. Lgs n. 150/2015 e s.m.i. presso il Centro per l'Impiego regionale di.....
Patto del
Profilazione (percorso di appartenenza)
DOMICILIO : (Va inserito anche il domicilio in caso diverso dalla residenza)
Indirizzo
n° civico
CAP



Comune
Provincia

STEP 6. Dati del Tirocinio

Informazione
Durata tirocinio (si compila in automatico nella piattaforma in base a quanto indicato nello step 5) Se Percorso 1, 2 o 3 → Durata tirocinio vincolata a 4 mesi.) Se Percorso 4 → Durata tirocinio vincolata a 6 mesi
Monte ore settimanale (minimo 30 h max 36 h)
Profilo professionale di riferimento presente nel Repertorio regionale degli standard professionali dell'Umbria (si/No) Descrizione:
Profilo professionale di riferimento di altro Repertorio regionale (nel form on line selezionare la regione) Descrizione:
Tutor soggetto ospitante:



Regione Umbria



Nome
Cognome
Codice fiscale
data di nascita
Genere (M- F)
Luogo di nascita
Possesso requisiti (art. 10 DGR 202/2019)
email
telefono
Tutor Soggetto Promotore

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



Nome
Cognome
Codice fiscale
data di nascita
Genere (M- F)
Luogo di nascita
Possesso requisiti (art. 10 DGR 202/2019)
email
telefono



STEP 8. Dichiarazioni

Il legale rappresentante richiede nell'ambito ***nell'Avviso pubblico T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione*** l'attivazione del tirocinio extracurricolare di cui alla **Convenzione e Progetto Formativo Individualizzato allegati** alla presente domanda, che **comporta, in caso di ammissibilità, l'assegnazione al tirocinante, a titolo di aiuto individuale alla persona, dell'indennità di partecipazione e al Soggetto promotore diverso dai Centri per l'impiego regionali il riconoscimento della remunerazione per le attività svolte**, secondo le disposizione previste dall'Avviso stesso

e a tal fine consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dal D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

1. che è a conoscenza e accetta integralmente le disposizioni previste nell'Avviso pubblico T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione e nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria n. 202 del 25/02/2019;
2. che il tirocinio richiesto non è attivato per lo svolgimento di mansioni lavorative per le quali non è necessario un periodo formativo;
3. che il tirocinio richiesto non è attivato per sostituire personale con contratto a termine, lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività, personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante;
4. che il tirocinio richiesto non è attivato in favore di professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione;
5. che è in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs n. 81/2008 e con quella in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della Legge n. 68/99, con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare), nonché con l'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro;
6. che garantisce, con oneri interamente a proprio carico e tassativamente prima dell'inizio delle attività di tirocinio, l'erogazione della formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025) con rilascio di specifica attestazione, nonché l'effettuazione della visita medica di idoneità alla mansione nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria;
7. che non ha in corso nella medesima unità operativa procedure di CIGS di cui al D. Lgs. 148/15 che riguardino lavoratori che svolgano attività equivalenti a quelle previste dal Progetto Formativo



- Individuale (PFI) del tirocinante, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che ne prevedano le possibilità;
8. che nei dodici mesi precedenti, relativamente alla medesima unità operativa e ad attività equivalenti previste nel Progetto Formativo Individuale (PFI), non ha proceduto ad effettuare:
 - licenziamenti per giustificato motivo oggettivo;
 - licenziamenti collettivi;
 - licenziamenti per superamento del periodo di comporto;
 - licenziamenti per mancato superamento del periodo di prova;
 - licenziamenti per fine appalto;
 - risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.
 9. che non ha in corso procedure concorsuali o è un soggetto in fase di cessazione, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative che prevedano tale possibilità;
 10. che non ha attivato tirocini con il medesimo tirocinante fatta salva la possibilità di rinnovare o prorogare il tirocinio entro i limiti di durata di cui all'art. 2 della Deliberazione della Giunta Regionale Umbria n. 202 del 25/02/2019 e a quanto previsto dall'art. 5 della DGR 202/2019 e dall'art. 4 dell'Avviso T.E.C.O.;
 11. che il tirocinante non verrà impegnato in attività non coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio previsti nel Progetto Formativo Individuale (PFI);
 12. che nella stessa unità operativa per la quale richiede l'attivazione del tirocinio sono presenti:

Numero tirocinanti extracurricolari in corso	
N. Dipendenti a Tempo Indeterminato <i>(esclusi gli apprendisti)</i>	
N. Dipendenti a Tempo Determinato <i>(con data anteriore a quella di avvio del tirocinio e scadenza posteriore alla fine del tirocinio)</i>	



13. che non risultano, nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio extracurriculare, rapporti di lavoro subordinato¹, parasubordinato e/o autonomo instaurati con il tirocinante;
14. che non risultano con il tirocinante, nei sei mesi precedenti l'attivazione, prestazioni di lavoro accessorio per più di trenta giorni anche non consecutivi;
15. che negli ultimi 36 mesi non ha ospitato nel territorio regionale tirocinanti per un periodo superiore a 24 mesi, anche non consecutivi, senza averne provveduto all'assunzione di almeno una percentuale non inferiore al 20% con arrotondamento all'unità superiore²
16. che il tutor designato per l'affiancamento del tirocinante, è in possesso di un'esperienza qualificata e documentata nel settore di attività previste dal Progetto Formativo Individuale (PFI), da almeno due anni.
17. che non sussistono tra il titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante e il tirocinante vincoli di parentela o affinità entro il primo grado, nonché di coniugio ai sensi degli artt. 74 – 78 del c.c..

STEP 9. ALLEGATI:

Allegato 2 – Convenzione di tirocinio extracurriculare

Allegato 3 - Progetto formativo individualizzato

Allegato 4 - Delega - Inserita nello Step 2 "Dati richiedente".

¹ compresi i contratti di apprendistato, sia proseguiti dopo il periodo formativo che non conclusi e i contratti di somministrazione.

² L'assunzione di cui sopra deve essere avvenuta con contratto a tempo indeterminato, apprendistato, contratto a termine o in somministrazione di durata di almeno 6 mesi.

Cofinanziato
dall'Unione europea


Regione Umbria



Allegato 2

CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

Avviso Pubblico T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione
finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile Ob. Sp. a)

Marca da bollo
da € 16,00

[] Esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Tabella Allegato B

TRA

SOGGETTO PROMOTORE

Il/La _____ con sede legale in
Via _____, n. _____,
(Comune) _____, (Cap) _____, (Provincia) (____)
codice fiscale/P.Iva _____ Codice
AT.E.C.O. _____ Iscrizione Registro imprese _____
dal _____ Rappresentato legalmente da _____,
nato a _____, (____), il ____/____/____, in qualità di
Soggetto promotore di seguito denominato "Soggetto promotore";
Doc identità allegato _____ n° _____ scadenza _____
Sede legale Via _____,
n. _____ (Comune) _____, (Cap) _____,
(Provincia) (____) PEC _____ Email _____

E

SOGGETTO OSPITANTE

Il/La _____ con sede legale in Via
_____ n. _____ (Comune) _____
(Cap) _____, (Provincia) (____), codice fiscale/P.Iva _____
Sede operativa (corrispondente al luogo di svolgimento del tirocinio) in
Via _____ n. _____ (Comune) _____



(Cap) _____ (Provincia) (____) Codice AT.E.C.O. _____ Iscrizione Registro Imprese
 _____ dal _____ MATRICOLA INPS _____
 MATRICOLA _____ INAIL _____ Rappresentato _____ legalmente
 da _____ (Nome)
 _____ (Cognome) _____, nato a
 _____, (____), il ____/____/____, in qualità di Soggetto
 ospitante di seguito denominato "Soggetto ospitante";
 Doc identità allegato _____ n° _____ scadenza _____
 PEC _____ EMAIL _____

VISTE

- la Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e s.m.i.;
- La Direttiva approvata con D.G.R. n. 202 del 25/02/2019 "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurriculari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92" e s.m.i (di seguito "*Direttiva regionale vigente*");
- il "PR Umbria FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022, così come modificato dalla la Decisione di esecuzione C(2026) 3544 final del 21.05.2026;
- l'Avviso pubblico "T.E.C.O. - Tirocini Extra-Curriculari per l'Occupazione" (di seguito Avviso pubblico T.E.C.O.) adottato in attuazione della Deliberazione di giunta regionale n. 937 del 2/09/2026;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 in materia di formazione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria

**PREMESSO CHE**

- La Regione Umbria e ARPAL Umbria, nell'ambito delle proprie competenze promuovono la realizzazione di tirocini extracurricolari quale esperienza di orientamento/apprendimento in contesto lavorativo volti a supportare le scelte professionali dei giovani e ad incentivarne la successiva stabilizzazione occupazionale;
- l'Avviso pubblico "T.E.C.O." in coerenza con gli indirizzi strategici del PR Umbria FSE+ 2021-2027, in particolare con la Priorità 4 - Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico a) è finalizzato a finanziare tirocini extra-curricolari attivati e realizzati presso imprese umbre ospitanti e destinati a giovani disoccupati/inoccupati con età ricompresa tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti, attuati nel rispetto della Direttiva regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari adottata con D.G.R n. 202 e delle disposizioni del presente Avviso;
- i soggetti firmatari della presente Convenzione hanno preso visione dell'Avviso pubblico T.E.C.O." e della Direttiva regionale vigente in materia di tirocini extracurricolari adottata con D.G.R n. 202 e delle disposizioni del presente Avviso;
- i destinatari dei tirocini extracurricolari oggetto alla presente Convenzione, rientrano tra quelli previsti all'art. 3 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.;
il Soggetto promotore dei tirocini oggetto dalla presente convenzione rientra tra quelli previsti all'art. 6 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.;
- il Soggetto Ospitante dei tirocini extracurricolari oggetto alla presente Convenzione rientra tra i soggetti individuati all'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.;
- ai sensi dell'art. 4 comma 6 della Direttiva regionale vigente, il Soggetto ospitante non è sottoposto ad alcuna procedura concorsuale o non si trova in fase di cessazione;
non risultano, a carico del Soggetto ospitante, provvedimenti, interdizioni o sanzioni che impediscano lo svolgimento di tirocini formativi extracurricolari presso le unità produttive del medesimo Soggetto ospitante, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 della Direttiva regionale vigente e a quanto previsto dall' Avviso pubblico T.E.C.O.;
- non sussistono tra il titolare/legale rappresentante del soggetto ospitante e il tirocinante vincoli di parentela o affinità entro il primo grado, nonché di coniugio ai sensi degli artt. 74 – 78 del c.c..

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, nonché gli atti, i Progetti Formativi Individuali (di seguito PFI) ed i relativi allegati, richiamati dalla medesima Convenzione.
2. Il Soggetto ospitante ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O, in coerenza con gli artt. 4, 6 e 7 commi 2 e 3 della Direttiva regionale vigente si impegna ad accogliere presso la propria sede operativa ubicata in Umbria n. Tirocinante/i identificato/i nel/i rispettivi PFI – allegato/i alla presente Convenzione – nel/nei quale/i sono indicati gli obiettivi formativi e le modalità di attuazione. Il PFI costituisce pertanto parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
3. Il tirocinio extracurricolare, oggetto della presente convenzione, può essere promosso ed attivato esclusivamente dai soggetti individuati dall'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.
4. Il PFI è sottoscritto dal Soggetto ospitante, dal Soggetto promotore e dal tirocinante.
5. Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Direttiva regionale vigente, il CCNL che il Soggetto ospitante intende applicare in relazione allo svolgimento delle attività di tirocinio extracurricolare oggetto della presente Convenzione, è il seguente:

Art. 2 – Modalità di attivazione

I tirocini extracurricolari sono svolti sulla base della presente Convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, secondo le condizioni e le modalità di attivazione definite nell'Avviso pubblico T.E.C.O, in coerenza con gli artt. 5 e 7 della vigente Direttiva regionale.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto promotore

Il Soggetto promotore si impegna a promuovere tirocini di qualità, a tal fine presiede e monitora l'esperienza di tirocinio.

Il soggetto promotore è tenuto ad osservare gli obblighi indicati nell'art. 6 dell'Avviso pubblico T.E.C.O., in coerenza con l'art. 9 comma 1 della Direttiva regionale vigente ed a conservare agli atti, tutta la documentazione inerente i tirocini extracurricolari promossi.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



Art. 4 – Obblighi del Soggetto ospitante

Il Soggetto ospitante garantisce lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti nel PFI.

Il Soggetto ospitante è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O., in coerenza con l'art. 9 comma 2 della Direttiva regionale vigente.

Il Soggetto ospitante garantisce, prima dell'inizio dell'attività di tirocinio e con oneri interamente a proprio carico, l'erogazione della formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e l'attuazione della sorveglianza sanitaria, comprensiva della visita medica di idoneità alla mansione ove prevista dalla normativa vigente.

Il Soggetto ospitante è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto promotore ogni eventuale variazione intercorsa, attinente e successiva alla sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 5 – Obblighi del tirocinante

Il/la tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel PFI svolgendo le attività concordate in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso pubblico T.E.C.O. e dall'art. 9 comma 3 della vigente Direttiva regionale.

Art. 6 – Tutoraggio

Il Soggetto promotore indica un proprio tutor didattico-organizzativo che svolge le funzioni indicate all'art. 6 dell'Avviso pubblico T.E.C.O. in coerenza con l'art. 10 commi 1 e 4 della vigente Direttiva regionale.

Il Soggetto ospitante indica un proprio tutor, responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI, che possiede esperienze e competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio e che svolge le funzioni indicate all'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O. in coerenza con l'art. 10 commi 6 e 9 della vigente Direttiva regionale.

Art. 7 – Valutazione e attestazione degli apprendimenti

Al termine del tirocinio extracurriculare, sulla base del PFI, è rilasciata al tirocinante che ha partecipato almeno al 70% della durata prevista, un'Attestazione finale secondo le disposizioni di

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico T.E.C.O., in coerenza con l'art. 11 commi 1, 2 e 3 della vigente Direttiva regionale.

Art. 8 – Comunicazioni obbligatorie e Garanzie assicurative

Il Soggetto ospitante deve provvedere alle Comunicazioni obbligatorie (D.L. n. 510/1996 e smi) di avvio, proroga o interruzione del tirocinio, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Soggetto ospitante si impegna a coprire l'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL ed a sottoscrivere una polizza per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico T.E.C.O., in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 della vigente Direttiva regionale e a darne comunicazione ad ARPAL Umbria.

Il Soggetto promotore si impegna a garantire il rispetto complessivo dei suddetti obblighi.

Art. 9 – Indennità di partecipazione

Al tirocinante, per la partecipazione al tirocinio, è corrisposta un'indennità mensile di euro 600,00 da parte di ARPAL Umbria. L'indennità è erogata per intero al tirocinante, a fronte di una partecipazione documentata alle attività formative del tirocinio pari o superiore al 70% del monte ore mensile o frazione di mese previsto dal PFI, o riproporzionata qualora non si raggiunga il 70% del monte ore mensile.

L'erogazione dell'indennità avviene secondo le modalità stabilite dall'art. 9 dell'Avviso pubblico T.E.C.O, in coerenza con quanto previsto dall'art. 12 della vigente Direttiva regionale.

Art. 10 – Monitoraggio

Il monitoraggio dei tirocini avviene in coerenza con quanto disposto dall'art. 13 della vigente Direttiva regionale.

Art. 11 – Durata dei tirocini e proroghe

La durata minima e massima dei tirocini extracurricolari attivati con la presente Convenzione avviene nel rispetto dei limiti di tempo stabiliti dall'art. 4 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.

È fatta salva la possibilità per il Soggetto Ospitante di richiedere un periodo di proroga non finanziato con risorse dell'Avviso T.E.C.O. e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico T.E.C.O..

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria



Art. 12 – Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dal al¹

Gli impegni assunti dalle parti con la presente Convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini dalla stessa previsti e poi attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

Sono cause di recesso per ciascuna delle parti:

- perdita, da parte del Soggetto ospitante, dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico T.E.C.O. e dalla Direttiva regionale vigente;
- perdita, da parte del Soggetto promotore, dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico T.E.C.O. e dalla Direttiva regionale vigente;
- il recesso, riferito al singolo tirocinio, ed ogni altra comunicazione è notificato per PEC ad ARPAL Umbria ed a tutti gli interessati, mediante le modalità di comunicazione previste dall'Avviso pubblico T.E.C.O..

Art. 13 – Modalità di comunicazione inizio, fine attività, variazioni e trasmissione documenti

Il Soggetto Ospitante e il Soggetto Promotore si impegnano a trasmettere la Convenzione, il Progetto Formativo Individuale di ciascun tirocinio extracurriculare ed ogni ulteriore documentazione prevista dall'Avviso Pubblico T.E.C.O. secondo le modalità e i termini disciplinati dall'articolo 10 dell'Avviso stesso e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione adottate da ARPAL Umbria.

Art. 14 – Trattamento dati personali – Privacy

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le Parti che sottoscrivono la presente Convenzione, dichiarano di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione, e dei rispettivi Piani Formativi Individuali, vengano trattati esclusivamente per le finalità degli stessi.

Il Soggetto ospitante e il Soggetto promotore dei tirocini extracurricolari regolati dalla presente Convenzione sono titolari autonomi del trattamento nello svolgimento delle procedure di rispettiva competenza.

¹ La data di sottoscrizione della Convenzione non può essere antecedente alla data di pubblicazione nel BURU dell'Avviso T.E.C.O.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Umbria

**Art. 15 – Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento all'Avviso pubblico PR Umbria FSE+ 2014-2020 T.E.C.O. adottato in attuazione della Deliberazione di giunta regionale n. 937 del 2/09/2026 e alla legislazione vigente in materia.

Luogo**Data / /**

(firma Soggetto promotore)

.....

(firma Soggetto ospitante)

.....

Per presa visione e conoscenza:

(firma del/dei tirocinante/i)

.....

.....

.....

(La copia dei documenti di riconoscimento dei tirocinanti, del Soggetto promotore e ospitante firmatari della Convenzione e dei relativi PFI sono conservati con gli atti di integrazione, modifica, autorizzazione ecc., presso la sede legale del Soggetto promotore in Umbria o in alternativa presso una sede territoriale di riferimento situata nell'ambito della Regione Umbria).



Allegato 3

Avviso T.E.C.O – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione

Finanziato dal PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

Priorità 4 Occupazione Giovanile

Obiettivo Specifico: a)

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE DEL TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso T.E.C.O. e dell'art. 1, comma 3, lettera b) della Direttiva regionale di attuazione dei tirocini extracurricolari DGR n° 202/2019

Rif. Convenzione n° _____
 stipulata in data ____/____/____ tra:

Soggetto promotore: _____

Soggetto ospitante: _____

Tirocinante: _____

Durata Mesi n. ____ **Periodo di svolgimento: dal** ____/____/____¹

al ____/____/____ **N° ore settimanali:** ____

Orario giornaliero di svolgimento dalle ore ____ **alle ore** ____

Sede di svolgimento: _____ **in via** _____ ☐ **Sede legale**

☐ **Sede operativa**

1. Dati identificativi del Soggetto promotore		
Art 5 – Avviso T.E.C.O.: Categoria di appartenenza del soggetto promotore di tirocini da a) a m):	Ragione sociale del Soggetto promotore (denominazione)	 C F P Iva

¹ La data di inizio si intende previsionale perché subordinata all'approvazione del provvedimento di ammissione a finanziamento ex Art. 12 dell'Avviso T.E.C.O.



Soggetto autorizzato a livello Nazionale SI ☐ NO ☐ Se si iscrizione all'Albo: ☐	Indirizzo sede legale del Soggetto promotore CAP..... Provincia	
N. Autorizzazione Soggetto accreditato in Regione diversa dalla Regione Umbria SI ☐ NO ☐	Telefono Cellulare Indirizzo di posta elettronica PEC	
Se si indicare la Regione:	CODICE ATECO	
	Soggetto accreditato presso la Regione Umbria SI ☐ NO ☐	Se accreditato: Tipo di accreditamento Data di riconoscimento Durata

2. Dati identificativi del Soggetto ospitante	Ragione sociale del Soggetto ospitante (denominazione) C F P Iva	
	Indirizzo sede legale del datore di lavoro	Via..... CAP..... Provincia



Il soggetto ospitante è in regola con la normativa: - sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs n. 81/2008 e smi SI ☐ NO ☐ - in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n° 68/99 SI ☐ NO ☐ - con l'applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro SI ☐ NO ☐ - Il soggetto ospitante non ha in corso nella medesima unità operativa procedure di CIGS di cui al D.Lgs 148/15 per lavoratori che svolgano attività equivalenti a quelle previste dal PFI del tirocinante SI ☐ NO ☐ Il soggetto ospitante ha in corso procedure concorsuali SI ☐ NO ☐	Indirizzo impresa/luogo di svolgimento del tirocinio	Via..... CAP..... Provincia
	Telefono Cellulare Indirizzo di posta Elettronica PEC	

3. Dati identificativi del tirocinante Il destinatario del tirocinio extracurricolare rientra tra i soggetti di cui all'art. 3 dell'Avviso T.E.C.O.	Nome	
	Cognome	
	Codice Fiscale	
	Sesso	M ☐ F ☐



Il tirocinante ha assolto l'obbligo di istruzione SI ☐ NO ☐ Il tirocinante ha adempiuto al diritto dovere all'istruzione e formazione SI ☐ NO ☐ Il tirocinante ha richiesto e definito il proprio bilancio di competenze SI ☐ NO ☐	Data di nascita (età anni) Comune (o Stato estero) di nascita Provincia Nazionalità 	
	Comune di residenza Indirizzo di residenza 	 Via CAP..... Provincia
Il tirocinante ha realizzato già un tirocinio extracurricolare con il medesimo soggetto ospitante SI ☐ NO ☐ Il tirocinante non sta svolgendo altro tirocinio extracurricolare nel medesimo periodo di attivazione del presente intervento di politica attiva SI ☐ NO ☐	Indirizzo di domicilio (se diverso dal precedente) Via CAP..... Provincia	
	Telefono Cellulare Indirizzo di posta elettronica (email) 	
	Titolo di studio 	 conseguito il/...../.....



Il tirocinante non ha già svolto precedentemente tirocini extracurricolari o altro intervento formativo professionalizzante con le medesime finalità di apprendimento SI ☐ NO ☐	In possesso di qualifica professionale (attinente e/o propedeutica al percorso di tirocinio)	 conseguita il/...../..... presso CAP..... Provincia										
	<i>Qualificazioni già in possesso del tirocinante:</i> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Classificazione</th> <th>Professioni</th> <th>CP2011</th> <th>ISTAT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="5">.....</td> </tr> </tbody> </table> Figura professionale di riferimento Referenziazione delle qualificazioni in ingresso (EQF)		Codice	Classificazione	Professioni	CP2011	ISTAT					
Codice	Classificazione	Professioni	CP2011	ISTAT								
.....												
4. Condizione del tirocinante Il destinatario ha i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico T.E.C.O.: Disoccupato/a o inoccupato/a ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. e iscritto/a ad uno dei Centri per l'Impiego della regione Umbria. Sottoscrittore del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) stipulato da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di attivazione del tirocinio extracurricolare da cui risulta uno dei 4 percorsi di appartenenza elencati nell'Avviso Pubblico T.E.C.O.	Ultima dichiarazione di immediata disponibilità (DID) rilasciata al Centro per l'Impiego di Data della DID/...../..... Patto di Servizio Personalizzato (PSP) stipulato jn data Percorso di appartenenza											



5. Dati identificativi del tutor del Soggetto promotore <i>Tutor responsabile didattico organizzativo del percorso di tirocinio</i>	Nome	
	Cognome	
	C F	
	P Iva	
	Cellulare	
	Email	
	Codice Classificazione delle Professioni CP2011 ISTAT	
	Figura professionale di riferimento	
	Iscrizione ad Albi	<i>Nazionale</i> <i>Regionale:</i> <i>Professionale:</i>
	Esperienza	Esperienza documentata in anni nell'ambito della progettazione didattico-formativa N°

6. Dati identificativi del tutor del Soggetto ospitante <i>Tutor responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI</i>	Nome	
	Cognome	
	C F	
	P Iva	
	Cellulare	
	Email	
	Titolo di studio/Qualifica	
	Mansione svolta in azienda (da CCNL)	



	Esperienza professionale nell'ambito	Esperienza professionale documentata in anni nelle attività oggetto del tirocinio
--	--------------------------------------	---

7. Elementi identificativi del contesto operativo/organizzativo del tirocinio:

Classificazione dell'attività in base al livello di rischio		
Obblighi del controllo sanitario per i lavoratori del settore.	☐ SI	☐ NO
CCNL APPLICATO (compilare in modo puntuale e corrispondente con esattezza al titolo dello specifico CCNL, indicato per esteso, con la descrizione della figura professionale di riferimento e della categoria professionale/mansione del lavoratore)		
- Orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante		
- Settore attività ATECO 07		
- Sede specifica del tirocinio		
- N. lavoratori della sede del tirocinio		
- N. tirocini in corso attivati nella sede di tirocinio		

8. Obiettivi e contenuti del tirocinio extracurricolare

(Esprimere l'obiettivo del progetto formativo individuale nella sezione 8.1, attraverso indicazione delle attività e della/e Unità di competenza relative al profilo professionale di cui al repertorio regionale degli standard professionali ad esso associabili. In difetto, utilizzare la sezione 8.2)

8.1 Profilo professionale di riferimento del repertorio regionale dell'Umbria

Denominazione:
Codice identificativo regionale:
Codice di classificazione ISTAT CP 11:
Referenziazione EQF:
Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nel profilo professionale del repertorio: - -
Eventuali attività di interesse non presenti fra quelle indicate nel profilo professionale del repertorio: - - -



È ammessa l'identificazione di un solo profilo professionale del Repertorio regionale degli standard professionali. In caso di assenza di profilo prossimo agli effettivi obiettivi di apprendimento del tirocinio o di presenza di conoscenze/abilità non ricomprese nello stesso compilare la specifica sezione 8.2.

Unità di competenza 1 (ripetere per ogni UC prevista)
Denominazione:
Risultato atteso oggetto del tirocinio:
EQF da repertorio regionale:
Conoscenze oggetto del tirocinio:
Abilità oggetto del tirocinio:
Individuare le conoscenze e le abilità professionali oggetto del tirocinio fra quelle ricomprese nell'ambito dell'unità di competenza di riferimento. Ripetere per ogni singola Unità di Competenza da acquisire con il tirocinio extracurriculare relativa al profilo professionale individuato.

8.2 Profilo professionale di riferimento di altro repertorio regionale diverso da quello dell'Umbria (indicare le competenze, descritte nei loro elementi essenziali di risultato atteso, conoscenze ed abilità, con riferimento alle aree di attività contenute nell'ambito della classificazione dei Settori Economico Professionali, di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015)
Repertorio regionale di riferimento
Settore Economico-Professionale:
Area di Attività (AdA) Attività oggetto del tirocinio individuate fra quelle indicate nell'Area di Attività (AdA): - - - -
Note metodologiche e chiarimenti per le attività di monitoraggio in itinere:



8.3 Esclusivamente in caso di tirocini extracurricolari riservati ai soggetti "presi in carico" dai Servizi sociali e i Servizi sanitari dell'Umbria territorialmente competenti, compilare aggiuntivamente la seguente sezione

Per tirocini extracurricolari riservati ai disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99; persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991; richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del DPR n. 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D.lgs. n. 24/2014.

(Sezione da compilare a cura dei Servizi che attivano come Soggetti Promotori, nell'ambito dei rispettivi programmi territoriali o Piani sociali di assistenza integrata e inclusione, progetti individuali di tirocinio extracurricolare con finalità socializzanti, osservative o terapeutico riabilitative oltre che di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, in deroga alle disposizioni della Direttiva regionale).

Finalità generali del tirocinio:

Finalità specifiche:

Ai sensi dell'art. 16, punto 3 della Direttiva regionale vigente in Umbria, al fine di garantire la piena realizzazione del "Progetto personalizzato di integrazione sociale e lavorativa" predisposto dai Servizi Sociali regionali competenti, il PFI prevede le seguenti circostanziate deroghe alle modalità di attuazione e svolgimento del tirocinio extracurricolare:

(Nel PFI, dovrà essere esplicitamente motivata ciascuna deroga applicata,

Obiettivi:



rendendone monitorabili gli effetti).	alla durata (oraria, giornaliera, mensile); ai prerequisiti in termini di competenze da parte del beneficiario; alle modalità di acquisizione in azienda dei contenuti formativi da parte del beneficiario; al ruolo e funzioni dei tutori; alla definizione della quota d'indennità, che potrà essere erogata anche dal soggetto promotore, anziché dal soggetto ospitante; alla ripetibilità presso lo stesso soggetto ospitante dell'esperienza di tirocinio di un medesimo beneficiario dell'azione formativa o riabilitativa;
	Altra eventuale deroga applicata in ottemperanza all'art. 16 della Direttiva regionale vigente in Umbria:
Tipologia del tirocinio d'integrazione sociale e lavorativa:	
Note metodologiche e chiarimenti per le attività di monitoraggio in itinere e finali:	
Allegare relazione analitica del Soggetto Promotore, sottoscritta dal tutor didattico-organizzativo responsabile del tirocinio, nella quale vanno esplicitamente motivate le scelte operate in merito alle eventuali deroghe previste, dal PFI, alla Direttiva regionale vigente.	

9. Obbligo di formazione alla sicurezza e prevenzione infortuni del tirocinante nel luogo di lavoro.		assolta	da assolvere
	Modulo di formazione generale		



(Generale e specifica per ciascuna area di attività. Indicare per ciascun modulo)	Moduli di formazione specifica		
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
	5.		
	6.		

10. Modalità di svolgimento e organizzazione del tirocinio:

Durata e tempistica del tirocinio				
11. Tempi di accesso e permanenza	Giornaliera in ore modificabili in fase di avvio:			Mensile
		Lunedì		N° massimo di mesi consecutivi previsti
		Martedì		
		Mercoledì		
		Giovedì		
		Venerdì		Media ore Settimanali
		Sabato		
		Domenica		



12. Garanzie assicurative²	Posizione assicurativa INAIL (aperta dal Soggetto ospitante): _____
	Polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi: _____
	Altre eventuali coperture assicurative: _____

INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE

(N.B.: l'indennità corrisposta a fronte di una partecipazione minima al percorso formativo pari al 70%, su base mensile)

Importo lordo mensile corrisposto al Tirocinante ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.:

€ 600,00 mensili lordi

Corresponsione effettuata dal Soggetto Pagatore individuato da ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 9.3 dell'Avviso pubblico T.E.C.O.

Altri benefit previsti: _____

NEL CASO DI BENEFICIARI DI MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO:

Tipo di misura: _____ Durata della misura dal __/__/__ al __/__/__

Importo mensile della misura: _____

ATTESTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI

Il Tirocinante ha diritto all'attestazione degli apprendimenti acquisiti secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico T.E.C.O. e in coerenza con art. 11 della Direttiva regionale di attuazione dei tirocini extracurricolari, DGR n° 202/2019.

SOTTOSCRIZIONE PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Luogo e data _____

Firma per il Soggetto promotore: _____

Firma per il Soggetto ospitante: _____

Firma Tirocinante: _____

² I dati relativi alle garanzie assicurative non sono richiesti in fase di presentazione della domanda di attivazione sulla piattaforma ElixForms. Tali dati dovranno essere obbligatoriamente inseriti nella piattaforma regionale Coe.si in fase di avvio del tirocinio a seguito dell'adozione del provvedimento di ammissione ad attivazione.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

La Regione Umbria, le pubbliche amministrazioni, le autorità regionali, nazionali e dell'Unione europea coinvolte nella gestione del PR FSE, nonché le Agenzie per il lavoro, le Agenzie formative, i soggetti promotori, le imprese e i soggetti a vario titolo coinvolti in quanto beneficiari della realizzazione delle azioni previste dal PR FSE+ 2021-2027 operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e GDPR).

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel Sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

Ciascun autonomo titolare può provvedere a nominare il proprio Responsabile esterno del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al proprio Responsabile della protezione dei dati.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno e dai collaboratori del Servizio 3 *“Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”* di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento delle procedure previste dall'Avviso "T.E.C.O. Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso.

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni, dati particolari.

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatari dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti ai punti precedenti, quali i Responsabili del trattamento e i Soggetti autorizzati al trattamento, i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali



I dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali.

Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del procedimento.

11. Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

Dichiara di aver preso visione dell'«Informativa sul trattamento dei dati personali» (Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ospitante

Promotore

Tirocinante

**Allegato 4**

**DELEGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE
TIROCINIO EXTRACURRICULARE**

Avviso Pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione"

finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027 Priorità 4 "Occupazione Giovanile" Ob. Sp. a)

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a a
_____ (____) il ____/____/____, residente nel
Comune di _____ (____) CAP _____ in via/piazza
_____ n. _____, Codice
Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante Ragione/Denominazione Sociale
_____ Sede Legale nel Comune
di _____ (____) CAP _____ in via/piazza
_____ n. _____, Codice
Fiscale _____ Partita IVA _____

in relazione all'attivazione del tirocinio extracurricolare in favore di:

Nome e Cognome Tirocinante _____
Codice Fiscale Tirocinante _____
da realizzare presso l'unità operativa ubicata nel Comune di
_____ (____) CAP _____ in via/piazza
_____ n. _____

DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____ in qualità di Soggetto Delegato nato/a a
_____ (____) il ____/____/____, residente nel comune di
_____ (____) in _____
n. _____ CAP _____, C.F. _____, Documento di riconoscimento n.
_____ rilasciato da _____

**ALL'INVIO DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO SULLA PIATTAFORMA ELIXFORMS
E COMUNICAZIONI INERENTI ALL'INVIO DELLA DOMANDA STESSA**

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni
relativamente a quanto dichiarato. La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica
del documento di identità del delegante e del delegato ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n.
445.

Luogo, data

Firma del legale rappresentante del delegante

_____, ____/____/____

Alla presente allego copia di un mio documento di identità in corso di validità firmato digitalmente o in
formato pdf con firma autografa e documento di riconoscimento in corso di validità

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione Grafiche Miglionico s.a.s. - 85100 Potenza
